

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

I *Comunicazioni*

Parlamento europeo

Sessione 1995/1996

95/C 126/01

Processo verbale della seduta di martedì 25 aprile 1995

Svolgimento della seduta

1. Ripresa della sessione	1
2. Dichiarazione del Presidente	1
3. Approvazione del processo verbale	1
4. Competenza delle commissioni	1
5. Storno di stanziamenti	2
6. Presentazione di documenti	2
7. Seguito dato ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento	4
8. Ordine dei lavori	5
9. Benvenuto	5
10. Tempo di parola	5
11. Relazione annuale sulla PESC (discussione)	6
12. Razzismo e xenofobia rettificativo n. 1/95 – Prospettive finanziarie (discussione) ..	6
13. Progetto di bilancio rettificativo n. 1/95 – Prospettive finanziarie (discussione)	6
14. Ordine del giorno della prossima seduta	7

IT

Prezzo: 18 ECU

(Segue)

Processo verbale della seduta di mercoledì 26 aprile 1995*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	9
2. Diritti dell'uomo nel mondo (discussione)	9
3. Prevenzione della tossicodipendenza ***I (discussione)	9
4. Prevenzione dell'AIDS ***I (discussione)	9

TURNO DI VOTAZIONI

5. Progetto di bilancio rettificativo n. /95 – Prospettive finanziarie (votazione)	10
--	----

Significato dei simboli utilizzati

*	procedura di consultazione
**I	procedura di cooperazione, prima lettura
**II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
***I	procedura di codecisione, prima lettura
***II	procedura di codecisione, seconda lettura
***III	procedura di codecisione, terza lettura

(la procedura di applicazione è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

Indicazioni concernenti i turni di votazioni

- Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.
- I risultati delle votazioni per appello nominale sono pubblicati in allegato.

Significato delle abbreviazioni delle commissioni

ESTE	commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
BILA	commissione per i bilanci
ECON	commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale
RICE	commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia
RELA	commissione per le relazioni economiche esterne
GIUR	commissione giuridica e per i diritti dei cittadini
ASOC	commissione per gli affari sociali e l'occupazione
REGI	commissione per la politica regionale
TRAS	commissione per i trasporti e il turismo
AMBI	commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori
CULT	commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, e i mezzi di informazione
SVIL	commissione per lo sviluppo e la cooperazione
LIBE	commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
ISTI	commissione per gli affari istituzionali
PESC	commissione per la pesca
REGO	commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità
DONN	commissione per i diritti della donna
PETI	commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

PSE	gruppo del partito del socialismo europeo
PPE	gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano)
ELDR	gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori
GUE/NGL	gruppo confederale della sinistra unitaria europea / sinistra verde nordica
FE	gruppo 'Forza Europa'
RDE	gruppo dell'Alleanza democratica europea
V	gruppo Verde al Parlamento europeo
ARE	gruppo dell'Alleanza radicale europea
EDN	gruppo 'Europa delle nazioni' (gruppo di coordinamento)
NI	non iscritti

Sommarario (<i>segue</i>)	Pagina
6. Diritti dell'uomo nel mondo (votazione)	10
7. Prevenzione della tossicodipendenza ***I (votazione)	11
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
8. Ordine del giorno della prossima seduta	12
<i>Parte II: Testi approvati dal Parlamento</i>	
1. Progetto di bilancio rettificativo n. 1/95 – Prospettive finanziarie	
a) A4-0086/95	
Risoluzione sulle modifiche apportate dal Consiglio agli emendamenti del Parlamento al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo 1/95, Sezione III – Commissione – (C4-0138/95)	13
b) A4-0081/95	
Risoluzione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione (in applicazione del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993) (SEC(95)0274 – C4-0139/95)	14
2. Diritti dell'uomo nel mondo	
A4-0078/95	
Risoluzione sui diritti dell'uomo nel mondo per gli anni 1993/1994 e la politica dell'Unione in materia di diritti dell'uomo	15

95/C 126/03

Processo verbale della seduta di giovedì 27 aprile 1995*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	57
2. Composizione delle commissioni	57
3. Questioni politiche urgenti (comunicazione della Commissione)	57
4. Prevenzione dell'AIDS ***I (seguito della discussione)	57
5. Aiuto economico alla Croazia * (discussione)	57
6. Comunicazione di una posizione comune del Consiglio	57

TURNO DI VOTAZIONI

7. Zone agricole svantaggiate (Austria) * (articolo 143 del regolamento)	58
8. Olive da tavola * (articolo 143 del regolamento)	58
9. Prevenzione dell'AIDS ***I (votazione)	58
10. Razzismo e xenofobia (votazione)	59
11. Aiuto economico alla Croazia * (votazione)	59

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

12. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta	59
13. Calendario delle prossime sedute	59
14. Interruzione della sessione	59

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Zone agricole svantaggiate (Austria) * (articolo 143 del regolamento)	
Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Austria) (COM(95)0058 – C4-0112/95 – 95/0060(CNS))	60
2. Olive da tavola * (articolo 143 del regolamento)	
Proposta di regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1332/92 del Consiglio che istituisce misure specifiche nel settore delle olive da tavola (COM(95)0066 – C4-0113/95 – 95/0067(CNS))	60

*(Segue)*

3.	Prevenzione dell'AIDS ***I	
	A4-0077/95	
	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie contagiose nel contesto dell'azione in materia di salute pubblica (COM(94)0413 - C4-0215/94 - 94/0222(COD))	60
	Risoluzione legislativa	74
4.	Razzismo e xenofobia	
	B4-0731/95	
	Risoluzione sul razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo	75
5.	Aiuto economico alla Croazia *	
	A4-0088/95	
	Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 3906/89 in vista dell'estensione dell'aiuto economico alla Croazia (COM(94)0526 - C4-0260/94 - 94/0271(CNS))	77
	Risoluzione legislativa	78

Martedì 25 aprile 1995

I

(Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 1995-1996

Sedute dal 25 al 27 aprile 1995
 ESPACE LEOPOLD – BRUXELLES

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 25 APRILE 1995

(95/C 126/01)

PARTE I

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH,

*Presidente**(La seduta è aperta alle 15.05)***1. Ripresa della sessione**

Il Presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, interrotta il 7 aprile 1995.

2. Dichiarazione del Presidente

Il Presidente fa, su richiesta dei presidenti dei gruppi politici, una dichiarazione sul massacro di duemila profughi nel campo di Kibeho in Ruanda.

3. Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Intervengono gli onn.

– Langer, il quale, dopo aver sottolineato che l'Italia festeggia oggi il cinquantesimo anniversario della liberazione, chiede che il Presidente trasmetta un messaggio ai presidenti dei due rami del parlamento italiano per

associare alle celebrazioni anche il Parlamento europeo; rende anche omaggio, a nome del gruppo Verde, a tutti coloro che hanno combattuto il fascismo e lottato per la democrazia (constatando che i presidenti degli altri gruppi politici sono d'accordo, il Presidente si associa alla richiesta);

– Carnero González, il quale, riallacciandosi alla dichiarazione fatta dal Presidente, chiede che questi intervenga anche per chiedere la liberazione immediata e senza condizioni di Severo Moto, condannato a 28 anni di carcere in Guinea Equatoriale, liberazione già chiesta dal Parlamento nella sua risoluzione del 16 marzo 1995 sulla situazione nella Guinea Equatoriale (*processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 10*) (constatando che non vi sono opposizioni alla richiesta, il Presidente vi si associa).

4. Competenza delle commissioni

Sono competenti per parere:

– la commissione ECON sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 89/398/CEE del Consiglio relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sulle derrate alimentari destinate a un'alimentazione particolare (COM(94)0097 – C3-0159/94 – 94/0076(COD)) (competente per il merito: AMBI)

Martedì 25 aprile 1995

- la commissione ASOC sulla comunicazione della Commissione sull'immigrazione e il diritto di asilo (COM(94)0023 - C3-0107/94) (competente per il merito: LIBE);
- la commissione CONT
 - sulle modalità di esercizio dei diritti di inchiesta del Parlamento (TO 3631) (competente per il merito: REGO)
 - sull'integrazione del Fondo europeo di sviluppo nel bilancio delle Comunità (TO 3407) (autorizzata a elaborare una relazione: BILA).

5. Storno di stanziamenti

Nella riunione del 19 aprile 1995 la commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 4/95, SEC(95)0460 «Edificio per il Comitato delle regioni e parte della struttura organizzativa comune».

La commissione bilanci, dopo aver constatato che la Commissione non ha allegato il suo parere a tale proposta e aver preso visione delle deliberazioni in sede di Consiglio, si è occupata delle questioni di merito con il complemento di informazioni trasmesse il 10 aprile 1995 dalle istanze del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni.

La commissione, esaminati i problemi giuridico-finanziari e la portata del progetto immobiliare previsto in rapporto al fabbisogno reale, non ha autorizzato il trasferimento degli stanziamenti proposti.

Ha tuttavia ritenuto opportuno dotare le istanze interessate delle superfici supplementari (all'incirca 4000 metri quadrati) che le consentano di trasferire il servizio della traduzione, ivi compresi i pool dattilografici. Nel caso di specie la commissione bilanci ha ritenuto che tale soluzione permetterà di non rimettere in discussione le disposizioni del trattato per quanto riguarda la struttura organizzativa comune, consentirà al Comitato delle regioni di avvalersi delle strutture di cui si avvale attualmente il Comitato economico e sociale e garantirà il rispetto delle disponibilità finanziarie della categoria 5 «Spese amministrative» delle prospettive finanziarie in vigore.

Stando così le cose, la commissione bilanci si è impegnata a dar prova di tempestività esaminando una nuova proposta di storno di stanziamenti che tenga conto delle considerazioni di cui sopra.

6. Presentazione di documenti

Il Presidente comunica di aver ricevuto:

a) dal Consiglio richieste di parere sulle seguenti proposte della Commissione al Consiglio:

- Proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri

relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia (COM(94)0573 - C4-0131/95 - 94/0284(SYN))

deferimento
merito: TRAS
parere: AMBI

base giuridica: Art. 075 par. 1 CE

- Proposta di regolamento del Consiglio recante quinta modifica del regolamento (CEE) n. 1866/86, che istituisce misure tecniche per la conservazione delle risorse della pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund (COM(95)0070 - C4-0133/95 - 95/0068(CNS))

deferimento
merito: PESC

base giuridica: Art. 043 CE

- Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 3699/93 che definisce i criteri e le condizioni degli interventi comunitari a finalità strutturale nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti (COM(95)0055 - C4-0134/95 - 95/0058(CNS))

deferimento
merito: PESC
parere: BILA

base giuridica: Art. 043 CE

- Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento n. 3699/93 che definisce i criteri e le condizioni degli interventi comunitari a finalità strutturale nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti (COM(94)0568 - C4-0135/95 - 94/0281(CNS))

deferimento
merito: PESC

base giuridica: Art. 043 CE

- Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 77/388/CEE sul sistema comune di imposta sul valore aggiunto (tassazione dei prodotti dell'agricoltura) (COM(94)0584 - C4-0136/95 - 94/0324(CNS))

deferimento
merito: ECON
parere: AGRI

base giuridica: Art. 099 CE

- Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/95 delle Comunità europee emendato e corredato da proposte di modificazione (6537/95 - C4-0138/95)

deferimento
merito: BILA

Martedì 25 aprile 1995

– Progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America relativo agli appalti pubblici (COM(94)0251 – C4-0140/95 – 94/0150(AVC))

deferimento

merito: RELA

parere: ECON, GIUR

base giuridica: Art. 228 par. 3 CE, Art. 113 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio relativo al risanamento della produzione comunitaria di pesche e pesche noci (COM(95)0010 – C4-0143/95 – 95/0018(CNS))

deferimento

merito: AGRI

parere: BILA

base giuridica: Art. 043 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il Regolamento (CE) n. 603/95 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati (COM(95)0096 – C4-0144/95 – 95/0073(CNS))

deferimento

merito: AGRI

parere: BILA

base giuridica: Art. 042 CE, Art. 043 CE

– Proposta modificata di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, in nome della Comunità, della convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (COM(94)0366 – C4-0145/95 – 00/0804(AVC))

deferimento

merito: AMBI

parere: RICE

base giuridica: Art. 100 A CE, Art. 228 par. 2 e 3 secondo comma CE

b) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

– Relazione sulla modifica dell'articolo 52, paragrafo 5, del regolamento del Parlamento europeo – commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità

Relatrice: on. Aglietta

(A4-0065/95)

– Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo dal titolo «Per un rafforzamento della politica dell'Unione europea nei confronti del Mercosur» – commissione per le relazioni economiche esterne (COM(94)0428 – C4-0208/94)

Relatore: on. Valdivielso de Cué

(A4-0075/95)

– Seconda relazione annuale sul rispetto dei diritti dell'uomo nell'Unione europea (1993) – commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni

Relatore: on. Newman

(A4-0076/95)

– *** I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie contagiose nel contesto dell'azione in materia di salute pubblica – commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (COM(94)0413 – C4-0215/94 – 94/0222(COD))

Relatore: on. Mamère

(A4-0077/95)

– Relazione sui diritti dell'Uomo nel mondo per gli anni 1993/1994 e la politica dell'Unione in materia di diritti dell'uomo – commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Imbeni

(A4-0078/95)

– * Relazione sulla proposta di regolamento (CE, EURATOM, CECA) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE, EURATOM, CECA) n. 259/68 che definisce lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché il regime applicabile agli altri agenti delle Comunità commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (COM(94)0601 – C4-0128/95 – 94/0326(CNS))

Relatore: on. Rothley

(A4-0079/95)

– Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio «Verso una nuova strategia nei confronti dell'Asia» – commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (COM(94)0314 – C4-0092/94)

Relatore: on. Gol

(A4-0080/95)

– Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione (in applicazione del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993) – commissione per i bilanci (SEC(95)0274 – C4-0139/95)

Relatore: on. Elles

(A4-0081/95)

– *** I Relazione sulla modifica della base giuridica della proposta di direttiva relativa alle discariche di rifiuti – commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (7754/94 – C4-0119/94 – 00/0335(COD))

Relatore: on. Bowe

(A4-0082/95)

Martedì 25 aprile 1995

– Relazione sui progressi compiuti nell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune (novembre 1993 – dicembre 1994) – commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Matutes
(A4-0083/95)

– *** I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma di azione comunitaria in materia di prevenzione della tossicodipendenza nel quadro dell'azione comunitaria nel campo della sanità pubblica (1995-2000) – commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (COM(94)0223 – C4-0091/94 – 94/0135(COD))

Relatore: on. Burtone
(A4-0084/95)

– Relazione sulle modifiche apportate dal Consiglio agli emendamenti del Parlamento al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per l'esercizio 1995 – Commissione per i bilanci (6537/95 – C4-0138/95)

Co-relatori: onn. Wynn e Dankert
(A4-0086/95)

– * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti in Sudafrica commissione per i bilanci (COM(94)0543 – C4-0276/94 – 94/0276(CNS))

Relatore: on. Tomlinson
(A4-0087/95)

– * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 3906/89 del Consiglio in vista dell'estensione dell'aiuto economico alla Croazia – commissione per le relazioni economiche esterne (COM(94)0526 – C4-0260/94 – 94/0271(CNS))

Relatore: on. Wiersma
(A4-0088/95)

c) dalle commissioni parlamentari la seguente raccomandazione per la seconda lettura:

– ** II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa all'attuazione di norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo, per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri (Controllo dello Stato di approdo) commissione per i trasporti e il turismo (C4-0093/95 – 94/0068(SYN))

Relatore: on. Jarzembowski
(A4-0085/95)

d) dalla Commissione:

Comunicazione della Commissione sulla cooperazione industriale con i paesi dell'Europa centrale e orientale (COM(95)0071 – C4-0108/95)

deferimento
merito: RELA
parere: ESTE, ECON

– Progetto di direttiva della Commissione che modifica la direttiva 90/388/CEE della Commissione relativa all'eliminazione delle restrizioni riguardanti l'impiego di reti televisive via cavo per la fornitura di servizi di telecomunicazione (C4-0120/95)

deferimento
merito: ECON
parere: RICE, GIUR, CULT

– Comunicazione sullo stato dei lavori e sulle prospettive per il regime comune della pesca nel Mediterraneo (COM(95)0106 – C4-0132/95)

deferimento
merito: PESC

– Prima relazione sull'applicazione della direttiva relativa al riciclaggio dei proventi di attività illecite (91/308/CEE) da sottoporre al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(95)0054 – C4-0137/95)

deferimento
merito: GIUR
parere: ECON, LIBE

– Proposta di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione (in applicazione del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993) (SEC(95)0274 – C4-0139/95)

deferimento
merito: BILA

e) dall'istituto monetario europeo:

– Relazione annuale 1994 (C4-0124/95)

deferimento
merito: ECON

7. Seguito dato ai pareri e alla risoluzioni del Parlamento

Il Presidente comunica che è stata distribuita la comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri e alle risoluzioni approvati dal Parlamento nel corso delle sedute dal 13 al 17 febbraio 1995.

Martedì 25 aprile 1995

8. Ordine dei lavori

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Il Presidente comunica che è stato distribuito il progetto di ordine del giorno definitivo della tornata (PE 165.198), al quale sono state proposte o apportate le seguenti modifiche (articolo 96 del regolamento):

martedì 25 aprile

- la Conferenza dei Presidenti ha deciso stamane di proporre la seguente procedura per quanto riguarda l'esame della relazione Matutes sulla PESC (A4-0083/95 - punto 65):
- avvio della discussione oggi pomeriggio in presenza del Consiglio,
- seguito della discussione durante le sedute di maggio,
- proroga del termine per la presentazione di emendamenti a giovedì 15 maggio alle 12.00,
- votazione giovedì 18 maggio dopo la votazione sui prezzi agricoli.

Il Presidente fa rilevare che la Conferenza dei Presidenti ha preso questa decisione in considerazione dei problemi che vi sono stati per quanto riguarda la disponibilità della relazione in tutte le versioni linguistiche.

L'Assemblea manifesta il suo assenso sulla procedura proposta dal Presidente.

mercoledì 26 aprile

- il termine per la presentazione di richieste di votazioni distinte e di votazioni per appello nominale sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/95, la cui votazione è prevista mercoledì alle 12.00, è fissato alle 18.00 di oggi.

giovedì 27 aprile

Nessuna richiesta di modifica.

L'ordine dei lavori è così fissato.

Intervengono gli onn.

- Andrews, il quale chiede che si possa svolgere una breve discussione sulla situazione in Ruanda (il Presidente risponde di non aver ricevuto richieste in questo senso sulla base del disposto dell'art. 96 del regolamento);

- Provan, il quale chiede precisioni in merito all'oggetto della comunicazione della Commissione su questioni politiche urgenti e di notevole rilevanza (punto 73) (il Presidente precisa che la comunicazione della Commissione riguarderà l'ambiente e che a essa seguiranno domande dei deputati);

- Crowley, il quale protesta contro la procedura seguita per l'esame della relazione Matutes, in particolare per il suo spezzettamento; chiede, d'altra parte, che il Parlamento si congratuli con il governo britannico per aver deciso di allacciare contatti con il Sinn Fein.

9. Benvenuto

Il Presidente porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a una delegazione della commissione per le questioni procedurali della Camera dei Comuni britannica, guidata dal suo presidente on. Peter Emery.

10. Tempo di parola

Si prevede di organizzare le discussioni come segue, a norma dell'articolo 106 del regolamento:

Martedì, dalle 15.00 alle 19.00

Apertura della seduta e ordine dei lavori	30 minuti
Rel. Matutes	
Int. orali (razzismo/xenofobia)	
Rel. Wynn	
Rel. Dankert	
Rel. Elles	
Relatori	20 minuti (4 x 5')
Relatori per parere	10 minuti
Interrogante	5 minuti
Consiglio	20 minuti in totale
Commissione	25 minuti in totale
Deputati	120 minuti

Mercoledì, dalle 9.00 alle 12.00

Rel. Imbeni	
Rel. Burtone	
Rel. Mamère	
Relatori	15 minuti (3 x 5')
Relatori per parere	24 minuti
Commissione	15 minuti in totale
Deputati	120 minuti

Giovedì, dalle 11.00 alle 12.00

Rel. Wiersma	
Relatore	5 minuti
Commissione	5 minuti
Deputati	30 minuti

Martedì 25 aprile 1995

RIPARTIZIONE DEL TEMPO DI PAROLA PER I DEPUTATI
(in minuti)

Tempo globale:	60	90	120	150	180	210	240
<i>Gruppo</i>							
del partito del socialismo europeo (221)	16	27	37	48	58	69	79
del partito popolare europeo (173)	13	21	30	38	46	54	63
del partito europeo dei liberali democratici e riformatori (52)	5	8	10	13	15	18	20
confederale della sinistra unitaria europea – sinistra verde nordica (31)	4	5,5	7	8,5	10	11	13
Forza europa (29)	4	5	7	8	10	11	12
dell'Alleanza democratica europea (26)	4	5	6	7	9	10	11
Verde al PE (25)	4	5	6	7	8	10	11
dell'Alleanza radicale europea (19)	3	4	5	6	7	8	9
Europa delle Nazioni (19)	3	4	5	6	7	8	9
Non iscritti (31)	4	5,5	7	8,5	10	11	13

11. Relazione annuale sulla PESC (discussione)

L'on. Matutes illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sui progressi compiuti nell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune (novembre 1993 – dicembre 1994) (A4-0083/95).

Intervengono il presidente in carica del Consiglio, Alain Lamassoure, il commissario Van den Broek, il quale rinuncia a intervenire a questo punto della discussione preferendo prendere la parola dopo aver ascoltato tutti gli oratori, Barón Crespo, a nome del gruppo PSE, von Habsburg, a nome del gruppo PPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL, Caligaris, a nome del gruppo FE, Carrère d'Encausse, a nome del gruppo RDE, Langer, a nome del gruppo V, Lalumière, a nome del gruppo ARE, Souchet, a nome del gruppo EDN, e Riess, non iscritta.

**PRESIDENZA DELL'ON.
PARASKEVAS AVGERINOS**

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Truscott, Goerens, Hurtig, Gahrton, Theorin, Friedrich, Elisabeth Rehn, Alavanos, Kranidiotis, Titley, Hawlicek, Iivari e Sakellariou e il commissario Van den Broek.

La Presidenza dichiara interrotta la discussione (seguito della discussione: tornata di maggio).

Votazione: giovedì 18 maggio.

12. Razzismo e xenofobia (discussione)

L'on. Ford illustra le interrogazioni orali che egli ha presentato insieme all'on. Oostlander, a nome della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, al Consiglio (B4-0345/95) e alla Commissione (B4-0346/95), sulla relazione interlocutoria del comitato consultivo sul razzismo e la xenofobia.

Il presidente in carica del Consiglio, Alain Lamassoure, risponde all'interrogazione rivolta al Consiglio.

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione rivolta alla Commissione.

Intervengono gli onn. Barros Moura, a nome del gruppo PSE, Lambrias, a nome del gruppo PPE, Wiebenga, a nome del gruppo ELDR, Pailler, a nome del gruppo GUE/NGL, Caccavale, a nome del gruppo FE, Girão Pereira, a nome del gruppo RDE, Roth, a nome del gruppo V, Pradier, a nome del gruppo ARE, Amadeo, non iscritto, D'Ancona, Linzer, Macartney e Antony.

PRESIDENZA DI SIR JACK STEWART-CLARK

Vicepresidente

Interviene l'on. Howitt.

La Presidenza comunica che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento una proposta di risoluzione degli onn.:

– Ford e Oostlander, a nome della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, sul razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo (B4-0731/95).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 27 aprile, parte prima, punto 10.

13. Progetto di bilancio rettificativo n. 1/95 – Prospettive finanziarie (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due relazioni presentate a nome della commissione per i bilanci.

L'on. Wynn illustra la relazione presentata con l'on. Dankert sulle modifiche apportate dal Consiglio agli emendamenti del Parlamento al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo 1/95, Sezione III – Commissione (6537/95 – C4-0138/95) (A4-0086/95).

Martedì 25 aprile 1995

L'on. Elles illustra la sua relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione (presentata dalla Commissione in applicazione del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993) (SEC(95)0274 - C4-0139/95) (A4-0081/95).

Intervengono gli onn. Samland, presidente della commissione per i bilanci, a nome del gruppo PSE, Pronk, a nome del gruppo PPE, Brinkhorst, a nome del gruppo ELDR, Baldi, a nome del gruppo FE, e Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo EDN e il commissario Liikanen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi *processo verbale della seduta del 26 aprile, parte prima, punto 5.*

14. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 26 aprile, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00

(dalle 9.00 alle 12.00):

- relazione Imbeni sui diritti dell'uomo
- relazione Burtone sulla tossicodipendenza ***I
- relazione Mamère sull'AIDS ***I

(dalle 12.00 alle 13.00):

- turno di votazioni

(La seduta è tolta alle 18.45)

Enrico VINCI
Segretario generale

Alessandro FONTANA
Vicepresidente

Martedì 25 aprile 1995

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 25 aprile 1995**

Hanno firmato:

d'Aboville, Aelvoet, Aglietta, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, André-Léonard, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arroni, Augias, Avgerinos, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bébéar, Belleré, Berend, Bertens, van Bladel, Blak, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bonde, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carnero González, Carrère d'Encausse, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepez, Crowley, Cunha, Cunningham, Darras, Daskalaki, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, De Melo, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan J., Donnelly Brendan P., Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Fabre-Aubrespy, Falconer, Falkmer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Girão Pereira, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gomolka, González Álvarez, Graenitz, Graziani, Gredler, Green, Gröner, Grosch, Grosselet, Günther, Guigou, Guinebertière, Gustafsson, Gutiérrez Díaz, Gyldenkilde, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoff, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hurtig, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Järvilähti, Janssen van Raay, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Johansson, Jouppila, Jové Peres, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Kindermann, Kinnock, Kjer Hansen, Klab, Klironomos, Koch, Kofoed, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Langen, Langenhagen, Langer, Lannoye, Larive, Laurila, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Ligabue, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahan, McNally, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Mann Erika, Mann Thomas, Marinho, Marinucci, Marra, Marsset Campos, Martens, Martin David W., Martínez, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Meier, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Monteiro, Montesano, Moorhouse, Morán López, Moretti, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Musumeci, Myller, Nassauer, Needle, Newens, Newman, Nicholson, Nußbaumer, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Paakkinen, Pack, Pailley, Paisley, Palacio Vallelersundi, Panagopoulos, Pannella, Papakyriazis, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Pex, Pimenta, Piquet, des Places, Plooi-j-van Gorsel, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pompidou, Porto, Posch, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Rehder, Rehn Olli I., Rehn Elisabeth, Reichhold, Ribeiro, Riess, Riis-Jørgensen, Rocard, Rönnholm, Rosado Fernandes, Roth, Roth-Behrendt, Roubatis, Rovsing, Ruffolo, Rusanen, Rytta, Ryyänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schreiner, Schröder, Schroedter, Schwaiger, Schweitzer, Seal, Secchi, Segni, Seillier, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soares, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spencer, Spiers, Spindelegger, Starrin, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stewart-Clark, Striby, Sturdy, Tapie, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Tsatsos, af Ugglas, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Van Velzen Wim, Van Velzen W.G., Verde i Aldea, Verwaerde, Villalobos Talero, Vinci, Virgin, Vitorino, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, White, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann.

Mercoledì 26 aprile 1995

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 APRILE 1995

(95/C 126/02)

PARTE I**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. ALESSANDRO FONTANA***Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

L'on. Cars ha comunicato di aver partecipato alla seduta di ieri, ma di non aver firmato l'elenco dei presenti.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Diritti dell'uomo nel mondo (discussione)

L'on. Imbeni illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sui diritti dell'uomo nel mondo per gli anni 1993 e 1994 e la politica dell'Unione in materia di diritti dell'uomo (A4-0078/95).

Interviene l'on. Alavanos, il quale protesta per l'assenza del Consiglio (la Presidenza risponde che oggi non è prevista la presenza del Consiglio in Aula).

Intervengono gli onn. Baldi, relatrice per parere della commissione per lo sviluppo, Schulz, a nome del gruppo PSE, Lenz, a nome del gruppo PPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, Caccavale, a nome del gruppo FE, Langer, a nome del gruppo V, Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, Theorin, Carlo Casini, Goerens, Ribeiro, Kouchner, Ferrer, Malone, Maij-Weggen, Ford, Sauquillo Pérez del Arco, Newens e Van Bladel e il commissario Van den Broek.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *(vedi successivo punto 6)*.

3. Prevenzione della tossicodipendenza *I (discussione)**

L'on. Burtone illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma di azione comunitaria in materia di prevenzione della tossicodipendenza nel quadro d'azione comunitaria nel campo della sanità pubblica (1995-2000) (COM(94)0223 - C4-0091/94 - 94/0135(COD) (A4-0084/95).

Interviene l'on. De Coene, relatore per parere della commissione per la cultura.

PRESIDENZA DELL'ON.**JOSEF VERDE I ALDEA***Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Mezzaroma, relatore per parere della commissione per gli affari sociali, Cohn-Bendit, relatore per parere della commissione per le libertà pubbliche, Hory, relatore per parere della commissione per lo sviluppo, Crowley, il quale protesta contro quanto affermato da taluni oratori (la Presidenza gli revoca la facoltà di parlare), Salisch, a nome del gruppo PSE, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, Eisma, a nome del gruppo ELDR, Marset Campos, a nome del gruppo GUE/NGL, Marra, a nome del gruppo FE, Cabrol, a nome del gruppo RDE, Gahrton, a nome del gruppo V, Jan Andersson, Trakatellis, Blokland, a nome del gruppo EDN, Olsson, Caccavale, Hyland, Amadeo, Marinucci, Chanterie, Gredler, Cederschiöld, Stewart-Clark e Pannella, a nome del gruppo ARE, il commissario Flynn, e l'on. Eisma, il quale chiede l'aggiornamento della votazione a una seduta successiva per consentire ai deputati di studiare le risposte della Commissione (la Presidenza risponde di non essere in grado di accogliere la richiesta).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *(vedi successivo punto 7)*.

4. Prevenzione dell'AIDS *I (discussione)**

L'on. Mamère illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie contagiose nel contesto dell'azione in materia di salute pubblica (COM(94)0413 - C4-0215/94 - 94/0222(COD)) (A4-0077/95).

Intervengono gli onn. Hermange, relatrice per parere della commissione per gli affari sociali, Zimmermann, relatore per parere della commissione giuridica, e il commissario Flynn.

La Presidenza comunica che, essendo giunto il momento di dare inizio alle votazioni, la discussione viene qui interrotta e sarà ripresa domani.

Interviene l'on. Santini, il quale protesta contro la decisione della Presidenza di aggiornare la discussione.

Mercoledì 26 aprile 1995

PRESIDENZA DELL'ON.
GEORGIOS ANASTASSOPOULOS
Vicepresidente

Intervengono gli onn.

– Mamère, relatore, il quale protesta a sua volta contro questa decisione e insiste affinché la discussione continui ora e la relativa votazione si svolga oggi stesso;

– Santini, il quale chiede che sia l'Assemblea a decidere se continuare o meno la discussione;

– Marinucci, la quale si associa alla richiesta dell'on. Santini.

La Presidenza pone in votazione la richiesta dell'on. Santini.

Il Parlamento decide di aggiornare il seguito della discussione alla seduta di domani.

TURNO DI VOTAZIONI

5. Progetto di bilancio rettificativo n. 1/95 – Prospettive finanziarie (votazione)

Progetto di bilancio rettificativo n. 1 (C4-0138/95), relazioni Wynn e Dankert (A4-0086/95), Elles (A4-0081/95)

Interviene l'on. Samland, presidente della commissione per i bilanci, il quale chiede una votazione elettronica di controllo del buon funzionamento del dispositivo di votazione (la Presidenza fa effettuare una votazione di controllo, dalla quale risulta che hanno votato 341 deputati; constatata quindi che il dispositivo di votazione funziona).

PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO E SUPPLEMENTIVO N. 1 C4-0138/95

RUBRICA 1

Progetti di emendamento approvati: 1-3 in blocco con AN;

RUBRICHE 2 e 3

Progetti di emendamento approvati: 4-20 in blocco con VE (381 favorevoli, 12 contrari, 11 astenuti);

RUBRICA 4

Progetti di emendamento approvati: 21-29 in blocco

Risultato delle votazioni con AN:

em. 1-3 (blocco 1) (RDE, EDN):

votanti:	389
favorevoli:	351
contrari:	36
astenuti:	2

Emendamenti approvati: vedi allegato.

Interviene l'on. Samland, il quale fa rilevare che il Presidente del Parlamento può constatare che il bilancio rettificativo n. 1/95 è definitivamente approvato.

a) A4-0086/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

preambolo: approvato

cons. A e B (votazione distinta chiesta dal gruppo EDN): approvato

dopo il cons. B

em. 1: approvato

par. 1: approvato con AN (RDE):

votanti:	427
favorevoli:	385
contrari:	40
astenuti:	2

par. 2: approvato

parr. 3, 4 e 5: approvato con AN (RDE (3 e 4), EDN):

votanti:	417
favorevoli:	375
contrari:	41
astenuti:	1

parr. 6 e 7: approvati

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 1 a*).

b) A4-0081/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 1 b*).

6. Diritti dell'uomo nel mondo (votazione)

Relazione Imbeni – A4-0078/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 3 con AN; 13 con VE (213 favorevoli, 192 contrari, 15 astenuti); 10 (prima parte); 12; 11; 8 con VE (214 favorevoli, 69 contrari, 102 astenuti); 9

Emendamenti respinti: 1; 23; 2; 18; 19; 4 con AN; 10 (seconda parte con VE) (49 favorevoli, 278 contrari, 15 astenuti); 17; 14; 15 con VE (189 favorevoli, 194 contrari, 5 astenuti); 5; 20; 6; 7 con VE (187 favorevoli, 215 contrari, 4 astenuti); 21; 16; 22

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni:

- i cons. 0-V con VE (391 favorevoli, 3 contrari, 4 astenuti);
- con votazioni distinte (ELDR): parr. 19, 20, 34; 35; 36; 40; 41; 42; 43; 44; 47; 48; 49; 58;
- con votazioni per parti separate: parr. 50; 59; 70;
- il par. 36 è stato posto in votazione dopo il par. 39 su richiesta del gruppo ELDR;

Mercoledì 26 aprile 1995

Interventi:

– la on. Green, dopo la votazione sul par. 1, sullo svolgimento della votazione, di cui ha denunciato la confusione;

– l'on. Mamère si è dapprima associato a quanto detto dalla on. Green ed è ritornato sull'aggiornamento del seguito della discussione sulla sua relazione facendo presente che l'ordine di votazione pubblicato sull'ordine del giorno prevedeva che la votazione sulle relazioni attinenti alla procedura di codecisione si svolgesse prima della votazione sulle altre proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione (la Presidenza ha risposto che in tutti i casi la discussione sulla relazione Mamère non era stata ancora chiusa);

– il relatore, al momento della votazione sull'emendamento 10, sul quale il gruppo PPE aveva chiesto una votazione per parti separate, ha proposto che fossero posti in votazione dapprima l'em. 10, in seguito l'em. 17 e poi, per parti separate, il par. 21, e la on. Lenz su tale votazione.

(La proposta del relatore non è stata accolta e l'em. 10 è stato votato per parti separate).

Dopo la reiezione della seconda parte dell'em. 10 sono intervenuti gli onn.

– Roth, la quale ha chiesto chiarimenti sul voto stesso (la Presidenza ha risposto che la seconda parte dell'emendamento è stata respinta);

– Fabre-Aubrespy, il quale ha fatto presente di non ritenere corretta la procedura di votazione seguita e che si sarebbe dovuto seguire l'ordine di votazione proposto dal relatore;

– Kouchner e Pailler, per chiedere chiarimenti su questa votazione;

– Cohn-Bendit, il quale ha chiesto una verifica della votazione sulla seconda parte dell'em. 10;

– Green, la quale ha chiesto, a nome del gruppo PSE, che la votazione fosse ripetuta;

– Schulz, Martens e Lenz;

– De Vries, il quale ha chiesto, a nome del gruppo ELDR, un controllo mediante VE della votazione sulla seconda parte dell'em. 10;

– Oomen-Ruijten, la quale si è opposta, a nome del gruppo PPE, a tale verifica (la Presidenza, dopo aver fatto presente di aver precisato per tre volte su che cosa vertesse esattamente la votazione, ha accolto la richiesta mediante VE alla votazione sulla seconda parte dell'em. 10).

La reiezione della seconda parte dell'em. 10 è stata confermata (49 favorevoli, 278 contrari, 15 astenuti).

– La on. Müller ha espresso dubbi sulla chiarezza della votazione.

Votazioni distinte e/o per parti separate:

em. 10 (PPE):

prima parte: fino a «Sudan»

seconda parte: resto

par. 50 (ELDR):

prima parte: testo senza i termini «rimanendo vigile... Colombia»

seconda parte: tali termini

par. 59 (ELDR):

prima parte: testo senza i termini «(Russia, Sudafrica, Medio Oriente e Mozambico)»

seconda parte: tali termini

par. 70 (ELDR):

prima parte: testo senza la lettera a)

seconda parte: la lettera a)

Risultato delle votazioni per AN:

em. 3 (V):

votanti:	410
favorevoli:	368
contrari:	23
astenuti:	19

em. 4 (V):

votanti:	403
favorevoli:	67
contrari:	324
astenuti:	12

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 2*).

Intervengono gli onn.:

– Green, la quale protesta fermamente, a nome del gruppo PSE, contro la confusione nella quale si è svolta la votazione; chiede che ne siano individuate le cause (la Presidenza prende atto dell'intervento, precisando tuttavia che il regolamento è stato rigorosamente rispettato);

– Müller, la quale, ritornando sulla votazione elettronica sulla seconda parte dell'em. 10, fa presente di ritenere che non sia stato chiaramente specificato su che cosa vertesse la votazione stessa.

*
* *

Dichiarazioni di voto:

– *orali:* onn. Gollnisch, Antony e Langer

– *scritte:* onn. Capucho e Müller

7. Prevenzione della tossicodipendenza ***I (votazione)

Relazione Burtone – A4-0084/95

Interviene il relatore, il quale, vista la posizione della Commissione sugli emendamenti, posizione espressa in precedenza nel corso della discussione, chiede il rinvio in commissione della relazione ai sensi dell'art. 129 del regolamento.

Intervengono gli onn. Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, De Vries, a nome del gruppo ELDR, Kenneth D. Collins, presidente della commissione per l'ambiente, e Cohn-Bendit

Mercoledì 26 aprile 1995

Il Parlamento accoglie la richiesta.

* * *

Intervengono gli onn. Carnero González, sul voto del gruppo GUE/NGL sulla seconda parte dell'em. 10 alla relazione Imbeni, W.G. Van Velzen, quest'ultimo sulla scarsa udibilità dell'interpretazione in lingua olandese e Dell'Alba, quest'ultimo sul rispetto dell'ordine dei lavori.

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

8. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, 27 aprile, è stato così fissato:

Dalle 10.00 alle 13.00

(dalle 10.00 alle 11.00):

- comunicazione della Commissione su questioni politiche urgenti e di notevole rilevanza (ambiente) (seguita da domande)

(dalle 11.00 alle 12.00):

- relazione Mamère sulla prevenzione dell'AIDS ***I (seguito della discussione)
- relazione Wiersma sull'aiuto economico alla Croazia *

(alle 12.00):

- turno di votazioni

(La seduta è tolta alle 13.25)

Enrico VINCI
Segretario generale

Klaus HÄNSCH
Presidente

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Progetto di bilancio rettificativo n. 1/95 – Prospettive finanziarie

a) A4-0086/95

Risoluzione sulle modifiche apportate dal Consiglio agli emendamenti del Parlamento al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo 1/95, Sezione III – Commissione – (C4-0138/95)*Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato sull'Unione europea,
 - visto l'accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993 sulla disciplina di bilancio e sul miglioramento della procedura di bilancio ⁽¹⁾,
 - viste le sue risoluzioni del 27 ottobre 1994 ⁽²⁾ e del 15 dicembre 1994 ⁽³⁾ sul progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995,
 - visti gli emendamenti al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo 1/95 approvati in prima lettura il 6 aprile 1995 ⁽⁴⁾,
 - visto il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/95 così come presentato in seguito alla seconda lettura del Consiglio del 10 aprile 1995 (C4-0138/95),
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A4-0086/95),
- A. considerando che il Consiglio ha respinto, senza giustificazione specifica, numerosi emendamenti presentati dal Parlamento in prima lettura,
- B. considerando che il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo (PPBRs) proposto dalla Commissione non ha messo in discussione la posizione del Parlamento europeo sulla classificazione delle spese,
- C. considerando che il bilancio rettificativo e suppletivo in oggetto trasferisce alle linee operative stanziamenti già iscritti nel bilancio adottato il 15 dicembre 1994, onde consentire la piena integrazione dei nuovi Stati membri dell'Unione europea, e constatando che il tasso massimo di aumento delle spese non obbligatorie figura diminuito rispetto agli stanziamenti d'impegno e di pagamento approvati il 15 dicembre 1994,

1. sottolinea che in prima lettura il Parlamento ha rispettato i termini del trattato, del regolamento finanziario e delle prospettive finanziarie riviste e adottate il 13 dicembre 1994, nello spirito di cooperazione voluto dai due rami dell'Autorità di bilancio;

2. constata che dopo il voto sugli emendamenti al progetto di bilancio i margini nel quadro dei massimali delle varie rubriche, conformi al paragrafo 19 dell'accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993, sono così definiti: rubrica 1: 1047 milioni di ECU, rubrica 2: 0 ECU, rubrica 3: 5,1 milioni di ECU, rubrica 4: 22,4 milioni di ECU, rubrica 5: 22,7 milioni di ECU;

3. deplora che nella sottosezione B1 il Consiglio si sia allontanato dalle proposte della Commissione dettagliate nel PPBRs e abbia rifiutato di avviare la procedura ad hoc richiesta dal Parlamento, in violazione dell'accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993; ritiene che queste tre «modifiche» del Consiglio influiscano sulla procedura di ricorso avviata dal Consiglio contro il Parlamento europeo il 21 febbraio 1995, ostacolando così lo svolgimento dei lavori della Corte di giustizia;

⁽¹⁾ GU C 331 del 7.12.1993, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 323 del 21.11.1994, pag. 125.

⁽³⁾ GU C 18 del 23.1.1995, pag. 145.

⁽⁴⁾ Cfr. Allegato al processo verbale della seduta in tale data.

Mercoledì 26 aprile 1995

4. approva, in tali circostanze, il mantenimento in seconda lettura degli emendamenti che ristabiliscono il PPBRs considerati dal Consiglio come «modifiche», approva, per quanto concerne le altre linee della sottosezione B1, le stime della Commissione e ritiene che l'approvazione di tali importi non modifichi in alcun modo la posizione del Parlamento in materia di classificazione, adottata in occasione del voto del 15 dicembre 1994;
5. approva la decisione di ripresentare in seconda lettura tutti gli emendamenti respinti dal Consiglio, fatta eccezione per l'emendamento di prima lettura concernente la linea B7-5202, per il quale il progetto del Consiglio è accettabile;
6. si compiace per l'approvazione da parte del Consiglio di tutti gli emendamenti della rubrica 5 delle prospettive finanziarie;
7. incarica il suo Presidente di trasmettere le presenti decisioni di bilancio alla Commissione e al Consiglio.

b) A4-0081/95

Risoluzione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione (in applicazione del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993) (SEC(95)0274 - C4-0139/95)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta presentata dalla Commissione all'autorità di bilancio (SEC(95)0274 - C4-0139/95),
- visti i risultati della consultazione a tre del 4 aprile 1995,
- visto l'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993 sulla disciplina di bilancio e sul miglioramento della procedura di bilancio ⁽¹⁾,
- vista la relazione della commissione per i bilanci (A4-0081/95),

1. approva la decisione comune allegata;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 331 del 7.12.1993, pag. 1.

ALLEGATO

Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione ai sensi del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993

Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea,

visto il paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e sul miglioramento della procedura di bilancio ⁽¹⁾,

vista la proposta della Commissione,

⁽¹⁾ GU C 331 del 7.12.1993, pag. 1.

Mercoledì 26 aprile 1995

considerando che le prospettive finanziarie debbono essere adeguate per tener conto delle condizioni di esecuzione del bilancio nel 1994,

decidono

Articolo unico

1. Il massimale della sottorubrica «Fondi strutturali» (stanziamenti di impegno) che figura all'interno della rubrica 2 delle prospettive finanziarie viene aumentato di 869.000.000 ECU nel 1996 e di 869.000.000 ECU nel 1997, a prezzi correnti.

2. Il massimale totale degli stanziamenti di pagamento adottato nelle prospettive finanziarie è aumentato di 935.000.000 ECU nel 1996, di 696.000.000 ECU nel 1997, di 434.000.000 ECU nel 1998 e di 173.000.000 ECU nel 1999, a prezzi correnti.

Fatto a Bruxelles,

Per il Parlamento europeo,

Per il Consiglio dell'Unione europea,

2. Diritti dell'uomo nel mondo

A4-0078/95

Risoluzione sui diritti dell'uomo nel mondo per gli anni 1993/1994 e la politica dell'Unione in materia di diritti dell'uomo

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli B, F, J, J.1, J.7 del trattato sull'Unione europea nonché gli articoli 130 U, 228 e 238 del trattato che istituisce la Comunità europea,
- vista la risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in seno al Consiglio sui diritti dell'uomo, la democrazia e lo sviluppo, del 28 novembre 1991,
- vista la Dichiarazione comune sui diritti fondamentali del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 5 aprile 1977 ⁽¹⁾,
- viste le conclusioni della Presidenza dei Consigli europei di Bruxelles (10/11.12.1993), Corfù (24/25.6.1994) e Essen (9/10.12.1994),
- vista la sua risoluzione del 12 marzo 1993 sui diritti dell'uomo nel mondo e la politica comunitaria in materia durante il periodo 1991-1992 ⁽²⁾,
- vista la sua risoluzione del 21 aprile 1994 sui diritti dell'uomo nel settore della politica estera dell'Unione europea ⁽³⁾,
- viste le sue risoluzioni approvate dopo la precedente relazione annuale e più in particolare quelle
 - sulla Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sui diritti dell'uomo a Vienna nel giugno 1993, del 27 maggio 1993 ⁽⁴⁾,
 - sui diritti dell'uomo, la democrazia e lo sviluppo, del 13 luglio 1993 ⁽⁵⁾,
 - sulla protezione dei diritti dei giornalisti nel quadro di missioni pericolose, del 18 novembre 1993 ⁽⁶⁾,

⁽¹⁾ GU C 103 del 27.4.1977.

⁽²⁾ GU C 115 del 26.4.1993, pag. 214.

⁽³⁾ GU C 128 del 9.5.1994, pag. 370.

⁽⁴⁾ GU C 176 del 28.6.1993, pag. 154.

⁽⁵⁾ GU C 255 del 20.9.1993, pag. 47.

⁽⁶⁾ GU C 329 del 6.12.1993, pag. 347.

Mercoledì 26 aprile 1995

- sul ruolo dell'Unione in seno all'ONU e il problema della riforma dell'ONU, dell'8 febbraio 1994 ⁽¹⁾,
 - sulle misure internazionali necessarie a un'effettiva protezione dei popoli indigeni del 9 febbraio 1994 ⁽²⁾
 - sul rispetto dei diritti dell'uomo e lo sfruttamento economico dei bambini nel mondo, del 9 febbraio 1994 ⁽³⁾,
 - sulla pulizia etnica del 20 aprile 1994 ⁽⁴⁾,
 - sul diritto d'intervento umanitario del 20 aprile 1994 ⁽⁵⁾,
 - sulla creazione di un tribunale internazionale del 21 aprile 1994 ⁽⁶⁾,
 - sulle aggressioni perpetrate da gruppi terroristi fondamentalisti contro intellettuali, artisti e giornalisti, del 27 ottobre 1994 ⁽⁷⁾,
 - visto il Memorandum del Consiglio sulle attività dell'Unione europea nel settore dei diritti dell'uomo nel 1994 (C4-0086/95),
 - visto l'articolo 148 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e il parere della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0078/95),
- A. considerando che il cinquantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale deve essere commemorato solennemente in seno all'Istituzione europea impegnata, per sua vocazione e essenza democratica, a favore del rispetto e alla promozione dei diritti dell'uomo,
- B. convinto della necessità di mantenere un dovere di memoria nei confronti delle vittime dell'olocausto per consentire l'edificazione di una comunità di intenti e di un'unione politica basata sulla libertà, il rispetto delle differenze e la lotta costante contro l'intolleranza, il fanatismo, il razzismo e l'antisemitismo, entro un ordine giuridico internazionale fondato sulla giustizia,
- C. preoccupato per il successo di movimenti razzisti e ultranazionalisti in numerosi Stati membri dell'Unione e in altri paesi europei e manifestando inquietudine per il silenzio o per le reazioni eccessivamente blande dei partiti democratici, i quali con tale condotta contribuiscono a minare lo Stato di diritto e a legittimare le reazioni xenofobe,
- D. convinto dell'opportunità di cogliere l'occasione delle celebrazioni attuali per affermare i principi di universalità, indivisibilità e interdipendenza dei diritti fondamentali dell'uomo e della necessità della loro affermazione in seno a uno stato di diritto,
- E. preoccupato per la portata delle sfide poste alla comunità internazionale confrontata con i reati di genocidio e pulizia etnica, con spostamenti di popolazioni senza precedenti, con i danni arrecati alle popolazioni civili vittime dei conflitti, la recrudescenza del fanatismo e la negazione della libertà di espressione, al dispregio dei diritti delle minoranze e l'importanza crescente dei fenomeni di esclusione e di emarginazione,
- F. preoccupato che il traffico internazionale di armi, che alimenta i suddetti conflitti, si trovi nuovamente in fase di espansione,
- G. deciso ad avvalersi delle possibilità e dei poteri che scaturiscono dalle sue funzioni di decisione, controllo e sorveglianza nel quadro della definizione e dell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune,
- H. preoccupato di stabilire chiaramente, in vista della conferenza intergovernativa che sarà organizzata nel 1996, come basi di tale politica estera nascente, la promozione e il rispetto dei diritti dell'uomo e dei principi democratici,

⁽¹⁾ GU C 61 del 28.2.1994, pag. 43.

⁽²⁾ GU C 61 del 28.2.1994, pag. 69.

⁽³⁾ GU C 61 del 28.2.1994, pag. 106.

⁽⁴⁾ GU C 128 del 9.5.1994, pag. 221.

⁽⁵⁾ GU C 128 del 9.5.1994, pag. 225.

⁽⁶⁾ GU C 128 del 9.5.1994, pag. 343.

⁽⁷⁾ GU C 323 del 21.11.1994, pag. 165.

Mercoledì 26 aprile 1995

- I. ricordando che la credibilità di una siffatta politica si fonda indubbiamente sull'applicazione dei principi enunciati in seno agli Stati membri dell'Unione, ivi compreso nelle loro relazioni bilaterali con i paesi terzi, da parte delle stesse Istituzioni europee che si compiacciono dell'esame, ormai annuo, ad opera della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, della politica attuata in materia,
- J. considerando che il trattato dell'UE non prevede alcuna disposizione a tutela dei diritti e delle pari opportunità dei portatori di handicap fisici o mentali,
- K. deciso ad affermare la propria posizione in merito ai principali avvenimenti verificatisi durante il periodo in rassegna (1993-1994) incentrando la propria riflessione sul legame esistente fra il rispetto dei diritti dell'uomo e la promozione della democrazia, formulando proposte in vista della riforma dei trattati e fissando modi d'intervento possibili e realisti nei confronti del Consiglio e della Commissione,
- L. particolarmente convinto della necessità di fornire, a tal fine, una risposta al Memorandum pubblicato dal Consiglio all'attenzione del Parlamento europeo su «Le attività dell'Unione europea nel settore dei diritti dell'uomo nel 1994»,
- M. deciso a sostenere la realizzazione dei piani o programmi d'azione sottoscritti dall'Unione e dagli Stati membri nel quadro di conferenze internazionali o regionali e più in particolare i programmi di lotta contro le manifestazioni d'intolleranza – preoccupato per le conclusioni del relatore speciale della commissione per i diritti dell'uomo dell'ONU sulle forme contemporanee di razzismo e xenofobia – nonché i progetti volti a tutelare e promuovere i diritti delle minoranze,
- N. considerando che il sostegno allo sviluppo del diritto o dovere d'ingerenza e all'intervento umanitario non può sostituire una politica estera degna di tale nome, pur rappresentando un aspetto importante di tale politica,
- O. convinto che la prima esigenza consista nel chiedere ai partner dell'Unione di rispettare gli impegni sottoscritti liberamente nel quadro di convenzioni internazionali e di recepirli nelle rispettive legislazioni nazionali,
- P. considerando che la prevenzione delle crisi e dei conflitti richiede un notevole ed efficace impegno da parte degli Stati e delle Istituzioni dell'Unione, e segnatamente un più stretto controllo sulle esportazioni di armi verso le aree di potenziale conflitto e sul commercio di armi con i governi noti per la loro condotta irrispettosa della legalità internazionale, e riconoscendo i progressi compiuti fra l'altro nella Convenzione di Lomé e i dibattiti condotti in merito con gli Stati ACP,
- Q. consapevole della necessità che le affermazioni di principio conducano a una politica di condizionalità, accompagnata da programmi d'aiuto nello spirito della succitata risoluzione del Consiglio e degli Stati membri del 28 novembre 1991,
- R. considerando che nel quadro del rispetto dei diritti dell'uomo e della democrazia è necessario che la politica non si esprima solamente in termini di condizionalità nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, ma insista particolarmente sull'aspetto delle misure positive di incoraggiamento, formazione ed educazione,
- S. considerando che, come rammenta la Commissione nella sua relazione sull'attuazione nel 1993 della succitata risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, sui diritti dell'uomo, la democrazia e lo sviluppo, del 28 novembre 1991, il principio in base al quale la cooperazione internazionale deve soprattutto privilegiare le misure positive di incoraggiamento alla promozione della democrazia e dei diritti umani, suggerisce di ricorrere alle sanzioni solo allorché tutte le altre vie siano state percorse, tenendo presente che le popolazioni dei paesi interessati non dovranno comunque patirne gli effetti (mantenimento dell'aiuto umanitario e dell'aiuto alimentare),
- T. consapevole della necessità di proseguire la razionalizzazione del processo di bilancio per evidenziare in modo ancora più chiaro le linee iscritte nel bilancio operativo della commissione che interessano i diritti umani e la democratizzazione al fine di effettuare un migliore controllo sulla loro esecuzione e consentire la valutazione del loro impatto,

Mercoledì 26 aprile 1995

- U. desideroso di strutturare il dialogo interistituzionale relativo alla promozione e al rispetto dei diritti umani nel mondo premurandosi di esaminare il seguito dato dal Consiglio e dalla Commissione alle sue risoluzioni o raccomandazioni,
- V. rendendo omaggio, nell'80° anniversario dello sterminio del popolo armeno, alle vittime del genocidio culminato nel 1915 contro un popolo da secoli presente in Europa occidentale;

Principi generali

1. rende solennemente omaggio, nella commemorazione del cinquantesimo anniversario della liberazione dei campi di sterminio e della fine della seconda guerra mondiale in Europa, alle vittime dell'olocausto e intende essere fedele ai principi di umanismo e di tolleranza che hanno presieduto, per reazione, ai tentativi di ravvicinamento dei popoli e delle nazioni in Europa;
2. ribadisce la propria vocazione in quanto unico parlamento plurinazionale del mondo democraticamente eletto, a esercitare le proprie funzioni di impulso e controllo affinché si tenga effettivamente conto della promozione dei diritti dell'uomo e dei principi alla base dello stato di diritto nella definizione e attuazione della politica estera e di sicurezza comune;
3. chiede al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri di dar seguito alle prese di posizione nell'elaborazione ed esecuzione delle politiche commerciali, di sviluppo, di cooperazione nonché della politica estera e di sicurezza comune; ribadisce al riguardo l'importanza dell'applicazione del principio della «condizionalità» e respinge pertanto il pressoché sistematico primato degli interessi economici sul rispetto dei diritti umani nel commercio internazionale;
4. auspica di consolidare i progressi compiuti, soprattutto dopo le precedenti relazioni annuali sui diritti dell'uomo nel mondo, fornendo sistematicamente una risposta al Memorandum trasmesso dal Consiglio e alle pertinenti relazioni della Commissione sulle attività dell'Unione europea al riguardo;
5. orienta il Consiglio e la Commissione verso una nuova tappa consistente nella concretizzazione degli impegni sottoscritti per trasformare «i settori diritti dell'uomo e democrazia» della politica estera nascente in un reale strumento efficace, realista e credibile, al servizio dei valori umanisti alla base delle realizzazioni comunitarie e dell'attuale edificazione dell'Unione,
6. chiede che la Commissione modifichi con ogni possibile urgenza la propria sfera di competenza e le proprie modalità di lavoro per elaborare una politica coerente dei diritti umani e degli aiuti umanitari e attuarla in modo responsabile e trasparente sotto la regia di un unico Commissario;
7. chiede che, in sede di revisione dei trattati, venga prevista e formalmente sancita la competenza e il dovere dell'Unione di condurre una politica coerente dei diritti dell'uomo e degli aiuti umanitari;
8. invita gli Stati membri, la Commissione e l'UE a rafforzare la clausola in materia di diritti umani e democrazia nell'ambito di Lomé e dei rapporti ACP;

Sfide di portata senza precedenti

Crimini di genocidio e di pulizia etnica

9. condanna energicamente gli atti che rimettono in discussione i valori che hanno precisamente giustificato la costruzione comunitaria, come nel caso dei crimini di genocidio, di pulizia etnica e stupro sistematico perpetrati in Ruanda e nell'ex Jugoslavia;
10. si oppone energicamente a ogni tipo di epurazione etnica, condotta sia con l'assimilazione coatta che con l'allontanamento forzato, l'espulsione o il vero e proprio sterminio;
11. appoggia i tentativi della comunità internazionale – e il consistente contributo al riguardo apportato dall'Unione europea – di inviare l'aiuto umanitario alle popolazioni, ma invita formalmente i governi degli Stati membri dell'Unione, il Consiglio e la Commissione, a mettere a punto dei sistemi di prevenzione, da un lato, e di definire un'autentica politica estera, dall'altro, in quanto «lo sforzo umanitario» non può sostituirsi nella fattispecie all'adozione di scelte politiche, con il rischio di farsi prendere alla sprovvista;

Mercoledì 26 aprile 1995

12. appoggia, come elemento fondamentale di prevenzione e fedele alle sue precedenti rivendicazioni di lotta contro l'impunità, l'attuazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite concernenti la creazione di tribunali ad hoc incaricati di giudicare i presunti responsabili di crimini di guerra – quali l'epurazione etnica e gli stupri sistematici come mezzi di strategia bellica – nell'ex Jugoslavia (risoluzione 808) e di perseguire, giudicare e condannare i responsabili del genocidio in Ruanda (risoluzione 955);

13. condanna il ricorso sistematico allo stupro come strategia bellica nell'ex Jugoslavia e ritiene che tali atti debbano essere considerati un grave crimine di guerra comparabile al terrorismo e alla tortura; invita pertanto gli Stati membri, il Consiglio e la Commissione ad adoperarsi per l'inclusione dello stupro sistematico nell'elenco dei gravi crimini di guerra ripresi nel protocollo addizionale della Convenzione di Ginevra (Quarto protocollo, art. 75);

14. chiede agli Stati membri, al Consiglio e alla Commissione di fornire il loro contributo al buon funzionamento del tribunale dell'Aia, in un primo tempo, di sostenere la creazione di una giurisdizione penale internazionale permanente in linea con i progetti elaborati in seno alla Commissione del diritto internazionale dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e di contribuire al proseguimento delle missioni previste nel quadro delle Nazioni Unite che consentono di fornire gli elementi di base necessari al buono svolgimento delle procedure così avviate (ad esempio, missione di sorveglianza dei diritti dell'uomo nella ex Jugoslavia condotta dal sig. Mazowiecki); ribadisce la propria richiesta, di cui al paragrafo 16 della succitata risoluzione del 21 aprile 1994, di fare di tali obiettivi oggetto di un'azione comune ai sensi dell'articolo J.1-3 del trattato UE;

15. invita la Commissione a pubblicare e a trasmettergli una relazione sull'applicazione negli Stati membri delle convenzioni internazionali vigenti, innanzitutto della Convenzione del 1948 sulla prevenzione e la repressione del reato di genocidio;

16. invita la Commissione ad elaborare un quadro riassuntivo delle Convenzioni del Consiglio d'Europa in materia di diritti dell'uomo e delle minoranze che sono già, o non sono ancora, state sottoscritte o ratificate dagli Stati membri ed esercitare la propria influenza affinché tutti gli Stati membri dell'UE si comportino al riguardo in modo esemplare;

Rifugiati e violazioni dei diritti delle popolazioni civili

17. sollecita l'applicazione dei testi internazionali (Convenzione relativa allo status dei rifugiati del 28 luglio 1951, status dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati del 1° gennaio 1951, Convenzione relativa allo status degli apolidi del 28 settembre 1954) concernenti la protezione dei rifugiati e delle popolazioni civili e chiede al Consiglio e alla Commissione di ricordare sistematicamente tali esigenze nelle loro relazioni con gli Stati che violano queste leggi e prassi internazionali;

18. denuncia il ricorso al principio di non ingerenza negli affari interni quale pretesto per impedire la protezione delle vittime di guerre civili, di conflitti etnici e della repressione da parte di governi dittatoriali, non affrontando in tal modo il problema dei diritti delle persone sfollate all'interno del loro paese allorché la maggior parte delle vittime dei conflitti attualmente in corso sono civili;

19. chiede alla Commissione di pubblicare e trasmettergli una rassegna delle prassi costituzionali, legislative e amministrative degli Stati membri concernenti la definizione e l'accoglienza dei rifugiati, la concessione del diritto d'asilo nonché i legami tra tali prassi e l'attuale situazione dei movimenti di popolazioni all'esterno dell'Unione;

20. insiste sulla necessità di favorire la conoscenza e il rispetto reciproco delle differenti religioni in questione, qualsiasi esse siano, pur ribadendo la differenza fondamentale fra la pratica di una religione e gli eccessi esasperati e pericolosi di un'interpretazione strumentale da parte del fanatismo;

Mercoledì 26 aprile 1995

Recrudescenza del fanatismo e delle sue manifestazioni

21. è preoccupato per la recrudescenza del fanatismo e dell'intolleranza in varie regioni del mondo – in contrasto con il carattere neutrale e laico dello stato di diritto – la cui prima manifestazione consiste nella violazione delle libertà di opinione, espressione e creazione, e si oppone a che, nel nome dei valori religiosi e della fede, si promuovano politiche che attentano alla dignità della persona e violano i principi di uno stato di diritto; condanna nuovamente l'atteggiamento di governi quali quello dell'Iran (in particolare nei confronti di Salman Rushdie) e del Sudan;

22. condanna le violazioni effettuate da organizzazioni pubbliche o private nei confronti dei creatori o degli attori dell'informazione, ricordando il suo sostegno, mediante l'attribuzione del premio Sacharov (premio del Parlamento europeo per la difesa dei diritti dell'uomo) al quotidiano Oslobodenje (1993) e alla scrittrice Taslima Nasrin (1994), allo sviluppo di tali libertà fondamentali e ricorda il suo sostegno al libero esercizio della professione di giornalista, particolarmente preoccupato per l'evolversi della situazione della categoria in Russia, da un lato, e per le aggressioni di cui essa è quotidianamente oggetto assieme a tutte le altre professioni intellettuali in Algeria, dall'altro;

23. chiede al Consiglio di pubblicare sistematicamente delle dichiarazioni sulle aggressioni perpetrate da gruppi terroristi o da governi contro intellettuali, artisti e giornalisti e sollecita i governi dei paesi membri a concedere il diritto d'asilo alle vittime del fanatismo;

24. ricorda che la valorizzazione del rispetto della diversità e delle differenze culturali può concepirsi solo nell'ambito del diritto inalienabile di donne e uomini alla tutela contro atti lesivi della propria integrità fisica e morale e che le violazioni della libertà di espressione sono la prima manifestazione di una pratica intollerante che conduce alla negazione più generale dei diritti dei privati cittadini e delle minoranze;

Diritti delle minoranze

25. appoggia le conclusioni relative ai diritti delle minoranze della Conferenza mondiale dei diritti dell'uomo dell'ONU (Vienna, giugno 1993) e del Vertice dei Capi di Stato e di governo dei paesi membri del Consiglio d'Europa (Vienna, ottobre 1993) nonché le iniziative adottate in tale settore dall'Unione e che consistono nell'azione comune volta a lanciare un patto di stabilità in Europa;

26. condanna, tenuto conto dello sfruttamento della recrudescenza del nazionalismo e delle tensioni create tra nazionalità, l'atteggiamento del governo turco nei confronti delle popolazioni curde e in particolare di sei deputati di origine curda imprigionati a seguito delle decisioni della Corte di sicurezza dello Stato di Ankara, ribadendo peraltro il proprio profondo rispetto per il sig. Mehdi Zana, condannato per le asserzioni pronunciate dinanzi al Parlamento europeo, e in particolare dinanzi alla sua sottocommissione per i diritti dell'uomo, e denunciando nel contempo il ricorso al terrorismo (di popolazioni come quella degli aleviti che subiscono il fuoco incrociato degli integralisti e delle forze dell'ordine); sollecita inoltre il governo indonesiano a rispettare le decisioni dell'Onu sui diritti delle popolazioni di Timor orientale;

27. condanna le continue persecuzioni degli arabi delle paludi dell'Iraq meridionale da parte di Saddam Hussein, i suoi attacchi contro i curdi iracheni e la sua brutale repressione di ogni dissenso interno;

28. constata l'attuale incapacità della «comunità internazionale» di trovare soluzioni soddisfacenti per risolvere il conflitto dell'ex Jugoslavia e far cessare le flagranti violazioni dei diritti dell'uomo perpetrate in nome di concezioni radicalmente opposte ai valori di universalismo e di tolleranza che dovrebbero presiedere all'instaurazione di sistemi giuridici e politici atti a tutelare i diritti delle minoranze;

29. è profondamente rammaricato che l'Unione e la comunità internazionale nel suo complesso abbiano, con colpevole omissione, tralasciato di appoggiare i democratici, le forze di pace e i mass media indipendenti in tutte le zone dell'ex Jugoslavia, non fornendo neanche le pur modeste risorse politiche e finanziarie all'uopo necessarie;

Mercoledì 26 aprile 1995

30. condanna l'aggressione militare contro la popolazione civile in Cecenia che viola gli accordi internazionali per la tutela dei diritti dell'uomo, quali l'Atto finale di Helsinki, i documenti conclusivi di Vienna e Madrid e la Carta di Parigi per una nuova Europa nonché i principi fondamentali dell'OCSE sanciti nella Dichiarazione di Budapest; invita pertanto l'Unione europea, i suoi Stati membri e gli altri Stati della comunità internazionale a esercitare tutte le pressioni utili e necessarie sul governo centrale russo al fine di ottenere l'invio di una missione permanente dell'OCSE; respinge le conclusioni tratte a livello internazionale, specificamente rispetto alle reazioni nei confronti delle violazioni dei diritti dell'uomo e degli attacchi contro la popolazione civile in Cecenia;

31. esorta l'Unione, soprattutto sulla base del Patto di stabilità in Europa, della conclusione e dell'applicazione degli accordi di qualsiasi natura stipulati con i paesi terzi e del mantenimento del dialogo politico con gli stessi, a continuare a tutelare i diritti delle minoranze e delle popolazioni per quanto riguarda in primo luogo gli individui e i loro diritti fondamentali e chiede a ciascuno Stato membro, al Consiglio e alla Commissione, come contributo dell'Unione al Decennio internazionale dei popoli indigeni, di essere particolarmente vigili nei loro rapporti con i paesi terzi in ordine al rispetto dei diritti, dell'identità culturale e dell'ambiente di tali popoli proponendo ad esempio strumenti volti a prevedere la loro partecipazione alle decisioni riguardanti l'aiuto allo sviluppo;

32. sollecita ad includere nei trattati l'impegno esplicito dell'Unione a tutelare e promuovere ogni varietà culturale storicamente presente in ciascuna delle sue regioni, con particolare riguardo per quelle a minor diffusione;

33. chiede al Consiglio e alla Commissione di dar seguito alle conclusioni della Conferenza di Vienna dell'ONU sui diritti dell'uomo e del Vertice del Consiglio d'Europa fornendo in particolare il loro appoggio all'attuazione della Dichiarazione sui diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche (Assemblea generale dell'ONU, 18 dicembre 1992) mantenendo contatti con il Centro dei diritti dell'uomo dell'ONU di Ginevra dotato in materia di un ruolo di esperto, sollecitando gli Stati membri e i paesi candidati all'adesione a sottoscrivere la convenzione quadro adottata in seno al Consiglio d'Europa e ad appoggiare la redazione di un protocollo alla Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; si ripropone di riavviare il dibattito parlamentare sullo status e le definizioni di «minoranze» per evitare di essere accusato di precisare i propri obiettivi in tale settore;

34. si compiace dell'entrata in funzione dell'Alto Commissario per le minoranze nazionali della OSCE in data 1° gennaio 1993;

35. fornisce il proprio appoggio all'amministratore delegato dall'Unione a Mostar per un periodo di due anni, a decorrere dal 27 luglio 1994, al fine di tentare una riconciliazione tra serbi, croati e musulmani, che consenta la coesistenza di comunità con storie e culture diverse e al tempo stesso intrecciate fra loro;

36. propone al Consiglio, agli Stati membri e alla Commissione di redigere, in una forma interistituzionale, una dichiarazione che sottolinei la volontà delle Istituzioni europee e dei loro rappresentanti di adoperarsi per il rispetto della tolleranza, del riconoscimento, della valorizzazione e del rilevamento delle differenze nonché del rifiuto dell'esclusione sotto tutte le sue forme, in particolare in materia religiosa, affinché il fanatismo non venga mai confuso con l'espressione o la pratica di una religione;

Sviluppi del diritto d'ingerenza e dell'intervento umanitario

37. respinge categoricamente il riferimento ai principi di non ingerenza negli affari interni e appoggia l'applicazione di un diritto d'intervento umanitario convinto che i principi di sovranità nazionale non riescano a far fronte all'osservazione della violazione dei diritti dell'uomo e dei principi democratici elementari;

38. prende atto delle risoluzioni adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che sanciscono l'intervento – in senso ampio – per motivi umanitari e di rispetto dei diritti dell'uomo (in particolare, risoluzione 929 del 22 giugno 1994 basata sul Capitolo VII della Carta, volta ad approvare un'operazione multinazionale a fini umanitari in Ruanda; risoluzione 836 del 4 giugno 1993 relativa alla protezione di sei regioni della Bosnia-Erzegovina, decretate zone di sicurezza in marzo e aprile 1993);

Mercoledì 26 aprile 1995

39. ribadisce l'assoluta necessità di instaurare tempestivamente un sistema di prevenzione per evitare il verificarsi di drammi per la cui soluzione occorre constatare che la comunità internazionale rimane oggi giorno tragicamente impotente;

40. chiede alla Commissione di trasmettere al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione, a integrazione della relazione annuale del suo ufficio di intervento ECHO, che definisca i possibili mezzi politici d'intervento e le procedure da applicare (invio di osservatori, missioni di pace, protezione dei convogli umanitari, sostegno finanziario fornito alle ONG, ecc.) per redigere una valutazione in termini di costi/vantaggi e giungere alla distinzione tra la definizione di una politica estera basata sul rispetto dei diritti umani e l'attuazione di una politica umanitaria sorpassata dalle poste in gioco strategiche o economiche dei fenomeni in questione;

41. saluta con soddisfazione gli sforzi delle Nazioni Unite per promuovere la trasparenza nel commercio dei più importanti sistemi d'arma mediante un registro volontario; ritiene tuttavia che detto registro debba divenire obbligatorio e includere tutti i tipi di armi da fuoco portatili;

42. rileva con sconcerto che tutti gli sforzi per contenere le vendite internazionali di armi sono stati a tutt'oggi senza esito, a causa non solo del crescente fenomeno del contrabbando bensì anche dei rinnovati sforzi da parte delle industrie belliche di numerosi paesi, ivi compresi quelli dell'Unione europea, per incrementare le proprie quote di mercato;

43. invita il Consiglio, la Commissione e i governi nazionali ad attuare immediatamente gli otto principi enunciati dal Consiglio europeo per disciplinare le licenze per le esportazioni individuali di armi;

44. invita il Consiglio ad adottare una posizione comune e intraprendere un'azione congiunta per ottenere la totale messa al bando delle mine terrestri antiuomo e delle armi accecanti;

Le reazioni della Comunità internazionale

Collegamento tra rispetto dei diritti dell'uomo, instaurazione della democrazia e sviluppo

45. ricorda la sua preoccupazione per l'attuazione coerente e sistematica della succitata risoluzione del Consiglio e degli Stati membri del 28 novembre 1991;

46. prende atto delle risoluzioni dell'Assemblea paritetica ACP-UE e in particolare di quelle riguardanti lo sviluppo e il rafforzamento della democrazia compiacendosi dei meccanismi messi a punto affinché siano sollevati ed esaminati nel suo ambito i diritti dell'uomo; ritiene importante sostenere iniziative volte a rafforzare e rendere più incisiva l'azione della Commissione africana per i diritti dell'uomo istituita dall'Organizzazione per l'unità africana;

47. sottolinea la grande importanza delle ONG impegnate in questo campo, con le quali intende sviluppare una collaborazione sempre più stretta, anche tramite lo scambio reciproco di ogni tipo di informazione o l'invio di documenti relativi al rispetto dei diritti umani;

48. insiste affinché gli accordi commerciali stipulati dalla Comunità e dagli Stati membri con paesi terzi siano subordinati al rispetto dei diritti umani e dei principi democratici, ivi compresi i diritti economici e sociali e il diritto a un ambiente sano e non inquinato;

49. ricorda il proprio appoggio all'inserimento di clausole sociali e ambientali nel sistema multilaterale di commercio, purché non si tratti di barriere commerciali dissimulate a fini protezionistici, e sostiene gli sforzi dispiegati in tal senso dal Consiglio e dalla Commissione e condanna lo sfruttamento economico dei detenuti, delle donne e dei bambini nel mondo;

50. è profondamente preoccupato per la recrudescenza dei fenomeni di esclusione sociale e, appoggiando gli obiettivi comunicati dalla Commissione e dal Consiglio in vista dell'organizzazione del Vertice mondiale per lo sviluppo sociale (ONU - Copenaghen, marzo 1995) volti a far progredire i diritti sociali con riferimento alle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (soprattutto quelle relative alla libertà di associazione e di negoziazione

Mercoledì 26 aprile 1995

collettiva, al lavoro dei bambini e al lavoro forzato) esortando gli Stati a ratificarle e garantendo il rispetto effettivo della loro applicazione, chiede alla Commissione di pubblicare ogni anno un documento che illustri le relazioni commerciali, di sviluppo e di cooperazione con i paesi terzi menzionando, per ciascuno di essi, l'elenco dei testi internazionali interessati che hanno firmato e ratificato;

51. rileva l'importanza del ruolo assunto dall'assistenza elettorale e dell'appoggio fornito ai progetti volti a rafforzare lo stato di diritto ai livelli delle istituzioni nonché dei principi di «good governance» (21 paesi interessati secondo il Memorandum interlocutorio pubblicato dalla Presidenza belga) e condivide le osservazioni del Consiglio il quale sottolinea i progressi della democrazia rappresentativa e del concetto comune dei diritti universali dell'uomo in America latina e nei Caraibi pur rimanendo vigile per quanto riguarda le situazioni in Perù, Guatemala, Cuba, Giamaica e Colombia, e appoggiando il programma adottato a San José in ordine alle azioni volte a promuovere i diritti dell'uomo nell'istmo centro-americano;

Piani d'azione internazionali

52. prende atto con soddisfazione delle conclusioni della Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sui diritti dell'uomo, rallegrandosi con la Commissione per l'appoggio offerto alle ONG per una loro significativa partecipazione a questa grande manifestazione e si compiace della proposta di una concezione incentrata sulla persona umana come soggetto stesso dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, proclamati universali, indissociabili, interdipendenti e intimamente connessi;

53. intende fornire il proprio sostegno più in particolare al seguito da dare in ordine:

- a) **alla lotta contro l'antisemitismo, il razzismo, la xenofobia e le altre forme di intolleranza** proponendo l'iscrizione nei trattati di disposizioni specifiche le quali affermino che l'opera intrapresa rappresenta la negazione dell'intolleranza, sotto qualsiasi forma, e più precisamente del razzismo e dell'antisemitismo;
- b) **alla parità delle opportunità e dei diritti fondamentali delle donne** da un lato chiedendo alla Commissione di difendere in seno alla Conferenza di Pechino (ONU, settembre 1995) posizioni volte a far rispettare i testi internazionali vigenti auspicando un ampliamento della definizione degli atti gravi contro gli individui protetti dalle convenzioni di Ginevra del 1949 proibiti in ogni tempo e luogo, per ricomprendere gli stupri e gli atti di libidine violenta, ed esortandola poi a pubblicare ogni anno all'attenzione del Parlamento una relazione sulla violenza nei confronti della donna nonché a tener conto di tale fenomeno nell'esecuzione della politica estera dell'Unione, in quanto contributo ai lavori del relatore speciale dell'ONU su tale argomento;
- c) **ai diritti dell'infanzia**, incoraggiando la firma e la ratifica nonché l'applicazione della Convenzione relativa ai diritti del fanciullo, l'adesione alle raccomandazioni dell'OIT (in particolare la raccomandazione 36) volte a impedire l'esecuzione di un lavoro forzato o obbligatorio da parte di un bambino, favorendo la presa di coscienza del fenomeno dell'arruolamento dei bambini nelle guerre (riunione dei paesi del Sud-Est asiatico sulla protezione del fanciullo nell'ottobre 1994), appoggiando la redazione di un protocollo facoltativo alla Convenzione dell'ONU relativo alla vendita di bambini, la loro prostituzione, la pornografia e le misure basilari da adottare per prevenire ed eliminare tali pratiche; correndo la stipula di qualsiasi accordo commerciale e di cooperazione di tali requisiti minimi in materia di rispetto dei diritti dell'uomo, ovvero il rispetto dei testi internazionali liberamente sottoscritti;
- d) **alle persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche**, ricordando più in particolare il suo impegno a favore del rispetto dei popoli indigeni e del loro ambiente e chiedendo alla Commissione di proseguire gli sforzi dispiegati, ad esempio, in occasione del primo Congresso tzigano dell'Unione europea (Siviglia, maggio 1994) per consentire ai Rom e agli Tzigani di utilizzare la propria lingua;
- e) **alle persone suscettibili di essere vittime di esclusione o di discriminazione a causa del loro comportamento sessuale o sociale o della loro differenza fisica o in quanto portatori di handicap fisici e/o mentali**, chiedendo al Consiglio, alla Commissione e a ciascuno Stato membro di promuovere nelle loro relazioni con i paesi terzi la protezione degli individui interessati, soprattutto riferendosi ai testi internazionali generali o specifici applicabili in materia;

Mercoledì 26 aprile 1995

- f) **al diritto di non essere torturato** prolungando, ad esempio da un punto di vista del bilancio, l'azione dei centri di lotta contro la tortura e la riabilitazione, dando seguito alle relazioni dei comitati previsti dalle Convenzioni internazionali vigenti, e sostenendo le azioni volte a ritrovare le persone scomparse;
 - g) **al diritto della persona – sia essa donna, uomo o bambino – a non divenire oggetto di compravendita e mercificazione**, accordando speciale protezione alle donne di paesi terzi «importate» nell'Unione europea, in particolare garantendo loro la non espulsione; alla necessità di una rigorosa opera di prevenzione del traffico incontrollato di organi umani prelevati su soggetti vivi e su cadaveri;
 - h) **al ricorso alla pena di morte**, condannando questa pratica (almeno 1831 esecuzioni in 32 paesi nel 1993 secondo Amnesty International, ma le cifre reali sono probabilmente molto più elevate) e chiedendo al Consiglio di intervenire sistematicamente a favore di misure di clemenza e ai fini della sua abolizione nel quadro dell'appoggio da fornire ai tentativi di redazione di convenzioni volte ad abolire il ricorso alla pena di morte;
 - i) **all'istruzione**, incoraggiando le azioni realiste concernenti i settori dell'insegnamento, dell'aiuto allo sviluppo e dell'aiuto ai processi di democratizzazione, avendo la Commissione il compito di presentare proposte precise al Parlamento al fine di promuovere la conoscenza e il rispetto dell'altro, da un lato, e di illustrare i contributi dell'Unione al programma delle Nazioni Unite relativo a un decennio per la formazione nel settore dei diritti dell'uomo, dall'altro; a tale riguardo chiede alla Commissione di predisporre un programma specifico volto a sostenere iniziative culturali e d'informazione proposte soprattutto da istituzioni locali, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni volontarie, università, programma incentrato sui legami esistenti tra la conservazione della memoria e la preparazione del futuro, nel quadro di misure da adottarsi in tema di lotta contro il revisionismo, il razzismo e l'antisemitismo;
 - j) **ai metodi di applicazione, sorveglianza e seguito della Conferenza mondiale** chiedendo alla Commissione di avviare una concreta opera di collaborazione con le altre istituzioni internazionali pubbliche incaricate del rispetto della dignità umana e incoraggiando gli esecutivi comunitari ad aumentare i sostegni finanziari alle risorse dell'Alto Commissario, nominato nel febbraio 1994, e al Centro per i diritti dell'uomo di Ginevra;
54. approva le conclusioni del Vertice dei Capi di Stato e di governo del Consiglio d'Europa (Vienna, ottobre 1993) compiacendosi peraltro dell'adozione di un protocollo n. 11 alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali concernente la riforma dei suoi meccanismi di tutela (instaurazione di un tribunale unico) nonché delle adesioni recentemente registrate;
55. chiede al Consiglio e alla Commissione una politica sistematica di coinvolgimento e sostegno delle organizzazioni non governative operanti nel settore dei diritti umani ed auspica che in occasione di conferenze internazionali tali organizzazioni dispongano di un idoneo forum per i loro contributi;
56. rinnova la propria richiesta per l'adesione dell'Unione europea alla Convenzione europea per i diritti dell'uomo;
57. intende fornire più in particolare il suo appoggio al seguito da dare in merito:
- a) **alla lotta contro il razzismo e la xenofobia**, sostenendo dei progetti come la Settimana europea della gioventù (campagna europea della gioventù contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e l'intolleranza) e chiedendo, sulla stessa falsariga, ma in modo permanente, alla Commissione di elaborare nei suoi progetti programmi di istruzione e formazione relativi ai percorsi dei luoghi della memoria in Europa come mezzo di lotta contro i tentativi di revisionismo, in particolare istituendo una giornata commemorativa mondiale contro l'oblio dell'olocausto e dei genocidi in tutte le parti del mondo;
 - b) **alla lotta contro il razzismo e la xenofobia** nei corpi di polizia e nell'esercito, prevedendo corsi sui diritti umani nel quadro del periodo di addestramento e altre misure quali il rapido inserimento di immigrati nell'organico delle forze di polizia;

Mercoledì 26 aprile 1995

- c) **al ruolo particolare dei media** nel trasmettere valori di tolleranza e coesistenza multietnica, attirando l'attenzione sugli effetti nefasti e pericolosi di un loro utilizzo in senso opposto, per esempio tramite incitazione all'odio razziale, religioso o politico;
- d) **ai diritti delle minoranze**, incoraggiando la firma della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali (approvazione nel novembre 1994 e firma di 22 Stati nel febbraio 1995) nonché della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie (adottata nel 1992, ma non ancora entrate in vigore per un numero insufficiente di ratifiche);

58. constata la trasformazione della CSCE in OSCE al Vertice di Budapest (dicembre 1994) e l'attenzione da essa portata alla recrudescenza dei nazionalismi e approva «i complementi forniti volti a conciliare, tenendo debitamente conto delle risoluzioni delle Nazioni Unite, i principi di non ingerenza e di rispetto dell'integrità territoriale con il rispetto dei diritti dell'uomo, compresi i diritti delle minoranze»;

59. approva le conclusioni della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo (Il Cairo, settembre 1994) concernenti l'uguaglianza dei sessi, la necessaria autonomia delle donne – tramite, in particolare, l'istruzione, nonché i diritti alla salute in materia di procreazione e pianificazione familiare insistendo sempre più sui progressi da realizzare in materia di uguaglianza di opportunità e di diritto delle donne;

Per una chiara iscrizione del legame esistente fra rispetto dei diritti dell'uomo e promozione della democrazia come base della politica estera dell'unione europea

60. incoraggia, ai fini di una chiara iscrizione del legame esistente tra il rispetto dei diritti dell'uomo e la promozione della democrazia come base della politica estera dell'Unione europea, la politica volta ad affermare che il diritto di partecipare al processo politico è un diritto fondamentale e universale come pure l'instaurazione di una democrazia rappresentativa (punti K61 e K62 del Memorandum del Consiglio), da un lato, e il proseguimento delle azioni comuni relative all'osservazione delle elezioni e all'assistenza elettorale (Russia, Sudafrica, Medio Oriente e Mozambico), dall'altro;

61. chiede che le istituzioni finanziarie internazionali si battano per l'inclusione di clausole sociali e sui diritti umani nei programmi di aggiustamento strutturale;

62. chiede che, in un primo tempo, siano elaborati dei programmi di sostegno alla democrazia e al rispetto dei diritti dell'uomo, destinati al Bacino mediterraneo e che, in un secondo tempo, un progetto di più vasta dimensione umana, volto alla definizione di una politica comune globale che comporti la realizzazione di partnership istituzionali, amministrative e l'assistenza elettorale, permetta la razionalizzazione dei «settori diritti dell'uomo e democrazia» dei programmi concernenti attualmente diverse regioni ed essenzialmente orientati verso l'Europa centrale e orientale (PHARE) e l'ex URSS (TACIS);

63. si pronuncia favorevolmente in ordine all'inserimento delle cosiddette clausole dei diritti dell'uomo/clausole democratiche, oltre alle clausole per la tutela dei diritti delle minoranze, in tutti gli accordi (compresi quelli interinali) stipulati dalla Comunità con i paesi terzi raccomandando l'instaurazione di un vero e proprio monitoraggio in seno alla Commissione che consenta di seguire l'applicazione di tali clausole e al Parlamento di pronunciarsi su tale questione;

64. chiede alla Commissione di trasmettere al Parlamento europeo la sua analisi giuridica sul valore di tali clausole e sulle conseguenze che possono essere tratte da un eventuale mancato rispetto delle stesse e di enunciare chiaramente i criteri che saranno utilizzati per valutarne l'osservanza;

65. invita l'Unione europea e i suoi Stati membri a subordinare l'attuazione e il mantenimento di convenzioni con Stati terzi all'esecuzione concreta delle clausole in materia di diritti umani e democrazia iscritte nelle stesse; saluta con soddisfazione al riguardo l'attuale sospensione della procedura di ratifica dell'accordo interinale fra l'Unione europea e la Federazione russa;

66. sollecita l'iscrizione sistematica di un punto concernente il rispetto dei diritti dell'uomo nello svolgimento del dialogo politico – ad es. nelle riunioni del Consiglio di Associazione – essendo costantemente preoccupato per i tentativi volti a trattare l'argomento al di fuori delle relazioni ordinarie fra l'Unione e gli Stati terzi e si compiace, da questo punto di vista, dell'atteggiamento adottato a tale riguardo dal Consiglio nei confronti della Cina (punto G28 del Memorandum) dove la situazione dei diritti umani continua ad essere estremamente preoccupante;

Mercoledì 26 aprile 1995

67. invita la Commissione a varare all'inizio di ciascun anno, nel quadro di un aperto dibattito con gli organi competenti del Parlamento, un programma di azione e un elenco di priorità in materia di diritti umani e democratizzazione per l'anno in questione, riferendo a fine anno al Parlamento sull'attuazione di detto programma;

68. insiste sull'opportunità che la Commissione non adotti alcuna decisione esecutiva volta ad istituire «organismi satellite» in materia di diritti umani, democratizzazione, assistenza elettorale o prevenzione di crisi, senza aver prima condotto un esauriente dibattito con gli organi competenti del Parlamento;

69. chiede che venga istituito un gruppo di lavoro istituzionale al livello appropriato, in particolare fra il Parlamento e la Commissione, per garantire una più efficace cooperazione e trasparenza alle attività concernenti i diritti umani, la democrazia e la legalità elettorale;

Proposte formulate in vista della conferenza intergovernativa del 1996 e miranti a rafforzare la dimensione «diritti dell'uomo e democratizzazione» della politica estera dell'unione

70. formula le seguenti undici proposte in vista della Conferenza intergovernativa del 1996 esprimendo così le sue rivendicazioni di cui alcune possono essere sancite in modo istituzionale e altre applicate come seguito delle discussioni effettuate in preparazione di tale Conferenza:

- a) iscrizione, sotto forma di esplicito riferimento, della Dichiarazione comune sui diritti fondamentali del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 5 aprile 1977 nel corpo stesso delle disposizioni del trattato, sotto forma, ad esempio di un preambolo concernente in particolare la politica estera dell'Unione;
- b) fusione di tutte le politiche estere (politica commerciale, politica di sviluppo e di cooperazione, politica estera e di sicurezza comune) nel quadro di una politica comune avente come base il rispetto della dignità umana;
- c) incoraggiamento a iscrivere riferimenti chiari sul rispetto dei diritti dell'uomo e dei principi democratici negli accordi bilaterali stipulati dagli Stati membri, individualmente, con paesi terzi;
- d) iscrizione di una clausola «Elementi essenziali» in tutti gli accordi stipulati dall'Unione con un paese terzo nel quadro dell'esercizio della politica cosiddetta di «misure positive e di condizionalità», da applicare al complesso delle politiche che costituiscono la politica estera dell'Unione;
- e) iscrizione dell'obbligo per la Commissione e il Consiglio di pubblicare una volta l'anno un memorandum sulla loro politica in materia che comprenda obbligatoriamente il seguito dato alle risoluzioni adottate dal Parlamento europeo;
- f) obbligo per la Commissione di fornire al Parlamento le informazioni che lo aiutino a pronunciarsi sulla sospensione delle relazioni con un paese terzo per motivi connessi con il mancato rispetto dei diritti dell'uomo e dei principi democratici;
- g) obbligo per la Commissione di elaborare dispositivi sanzionatori che consentano all'Unione europea e ai suoi Stati membri di coordinare fra loro i rapporti con gli Stati terzi in caso di violazioni dei diritti umani e di intervenire in modo credibile per il ripristino di tali diritti;
- h) obbligo per il Consiglio di dar seguito a una risoluzione del Parlamento adottata alla maggioranza dei due terzi e concernente il settore dei diritti dell'uomo e della democrazia;
- i) iscrizione dell'obiettivo della prevenzione delle violazioni della dignità umana tra gli obiettivi della politica estera dell'Unione;
- j) obbligo di un coordinamento delle azioni effettuate con le organizzazioni regionali o internazionali, attribuendo opportuno peso alle organizzazioni non governative, e obbligo per la Commissione di pubblicare annualmente un rapporto sulle forme concrete di tale cooperazione, gli ostacoli incontrati e gli eventuali successi riportati;
- k) nomina di un Commissario, che riferisca direttamente al Presidente della Commissione, che sia titolare di un dicastero specifico per i diritti umani con l'incarico di coordinare le iniziative di altri Commissari in tale settore, di garantire l'applicazione regolare e coerente dei programmi facenti capo a diverse sezioni del bilancio, in particolare la sottosezione B-7, e di agire come interlocutore diretto del Parlamento;

Mercoledì 26 aprile 1995

Poteri del Parlamento europeo

71. sottolinea che i suoi poteri, oltre alla loro dimensione tradizionale consistente nell'attuazione di una diplomazia parlamentare a favore di casi specifici, possono riassumersi essenzialmente nell'adozione di risoluzioni d'urgenza, l'adozione o il rifiuto di un parere conforme, l'adozione del bilancio e l'adozione delle relazioni annuali sui diritti dell'uomo e intende ancora una volta:

- a) ribadire l'importanza attribuita alla possibilità di adottare testi di importanza rilevante;
- b) far sì che il Consiglio e la Commissione diano realmente seguito alle sue raccomandazioni in senso ampio e tengano effettivamente conto dei diritti dell'uomo nella definizione e attuazione della PESC, della politica commerciale e della politica di sviluppo e cooperazione, da un lato, e mettano a punto un meccanismo interistituzionale d'informazione fra il Consiglio, la Commissione e il Parlamento, dall'altro;
- c) razionalizzare ancor più il processo di adozione degli stanziamenti connessi con tali politiche e relativi ai diritti dell'uomo e alla democrazia e al controllo del loro utilizzo, sulla base degli sforzi già intrapresi con l'adozione da due anni a questa parte del Capitolo B7-52 -Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (9 linee di bilancio), nella consapevolezza che il settore in questione è indubbiamente più ampio e aspettandosi dalla Commissione sempre maggiori informazioni sull'esecuzione e la valutazione dei programmi interessati, in particolare se si tiene conto dell'importanza assunta dalle azioni di educazione, sensibilizzazione e aiuto all'instaurazione o al mantenimento della democrazia;

Reazioni al memorandum del Consiglio concernente la situazione dei diritti dell'uomo in taluni paesi

72. approva le misure di sospensione della cooperazione finanziaria e tecnica intervenute come estreme sanzioni della mancata applicazione, fra l'altro, da parte dei governi interessati, dei principi democratici e delle libertà fondamentali (Nigeria, Liberia, Somalia, Zaire, Sudan, Togo e Guinea equatoriale, nel 1993) ed esige che l'aiuto alle popolazioni venga mantenuto, in particolare sotto forma di aiuto alimentare, a condizione che quest'ultimo arrivi effettivamente alle popolazioni beneficiarie;

73. approva le azioni dell'Unione rappresentata dalla sua Presidenza in seno alle Nazioni Unite consistenti nella presentazione di risoluzioni e interventi in ordine a Iran, Iraq, Ruanda, Sudan, Cina, Birmania, Zaire, Togo, Georgia e ai bambini della strada;

74. si appella alle sue ultime prese di posizione in merito alle situazione dei diritti dell'uomo indicate nel Memorandum (Iran, Iraq, Siria, Algeria, Egitto, Ruanda, Burundi, Togo, Sudan, Nigeria, Senegal, Angola, Sudafrica, Turchia, Cipro, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Jugoslavia, Georgia, Cina, Tibet, Birmania (Myanmar), Indonesia (Timor orientale), Bangladesh, India (Kashmir), Guatemala, Haiti, Perù, Cuba, Colombia);

75. rimanda alle sue ultime prese di posizione relative al Salvador, al Messico (e più in particolare alla situazione nello Stato di Chiapas), al Brasile (situazione dei bambini), al Vietnam (atteggiamento del governo vietnamita nei confronti della Chiesa buddista unificata e dei rappresentanti delle altre comunità religiose), alla Russia (violazione dei diritti dell'uomo e delle popolazioni civili in Cecenia), all'Etiopia, alla Guinea equatoriale, al Mali (per la sorte riservata ai Tuareg), al Marocco (Sahara occidentale) e a taluni Stati degli Stati Uniti in cui la pena di morte continua ad essere applicata, deplorando che tali situazioni non siano menzionate nel Memorandum;

*
* *
*

76. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al Consiglio d'Europa, al Segretario generale delle Nazioni Unite, alla OSCE, all'OSA, all'OUA, all'ASEAN nonché e ai parlamenti e ai governi di tutti i paesi menzionati nella presente risoluzione.

Mercoledì 26 aprile 1995

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 26 aprile 1995**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, André-Léonard, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arroni, Augias, Avgerinos, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Bazin, Belleré, Berend, Bertens, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Blokland, Blot, Böge, Bonde, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Campos, Campoy Zueco, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chanterrie, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colli Comelli, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, De la Merced Monge, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan J., Donnelly Brendan P., Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Fabre-Aubrespy, Falconer, Falkmer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, Gallagher, Galland, García Arias, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Girão Pereira, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gol, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graenitz, Graziani, Gredler, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guinebertière, Gustafsson, Gutiérrez Díaz, Gyldenkilde, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hindley, Hlavac, Hoff, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hurtig, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Järvihahti, Janssen van Raay, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Johansson, Jouppila, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Kindermann, Kittelmann, Kjer Hansen, Kironomos, Koch, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuhn, Kuhne, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Langer, Larive, Laurila, Le Chevallier, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Lindeperg, Linkohr, Linzer, Löow, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McKenna, McMahan, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Mann Thomas, Marin, Marinucci, Marra, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martinez, Mather, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Meier, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Monteiro, Montesano, Moorhouse, Morán López, Moretti, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Musumeci, Myller, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uytbroeck, Nicholson, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Orlando, Paakkinen, Pailler, Paisley, Palacio Vallelerisundi, Panagopoulos, Pannella, Papakyriazis, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Persson, Pex, Piecyk, Pimenta, des Places, Plooi-j-van Gorsel, Podestà, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Raffarin, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Rehder, Rehn Elisabeth, Reichhold, Ribeiro, Riess, Riis-Jørgensen, Rinsche, Rocard, Rönnholm, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Rovsing, Ruffolo, Rusanen, Ryyänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sánchez García, Sandberg-Fries, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmidbauer, Schnellhardt, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Seal, Secchi, Segni, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Spindelegger, Starrin, Stasi, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tappin, Tatarella, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Tittley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Tsatsos, af Ugglas, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, Van Velzen Wim, Van Velzen W.G., Verde i Aldea, Verwaerde, Villalobos Talero, Vinci, Virgin, Vitorino, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weber, Wemheuer, White, Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wynn, Zimmermann.

Mercoledì 26 aprile 1995

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = favorevoli

(-) = contrari

(O) = astensioni

1. BRS n. 1 - blocco 1

(+)

ARE: Dary, Dell'Alba, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Gredler, Haarder, Järvilähti, Kestelijä-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Starrin, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

FE: Arroni, Baldi, Caccavale, Danesin, Garosci, Podesta', Santini, Todini

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Vinci

NI: Bellere, Riess

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoberos Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bianco, Böge, Brok, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Laurila, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Rovsing, Rusanen, Salafrañca Sánchez-Neyra, Sarlis, Secchi, Segni, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, van Bladel, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lambráki, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Rönnholm, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Langer, McKenna, Müller, Roth, Schoedter, Wolf

Mercoledì 26 aprile 1995

(–)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Poisson, de Rose, Souchet, Striby, van der Waal**ELDR:** Galland**NI:** Dillen, Lang Carl, Le Chevallier, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Stirbois**PPE:** de Bremond d'Ars, Fontaine, Grossetête, Verwaerde**PSE:** Caudron, Cot, Lange, Lindeperg**RDE:** Cabrol, Crowley, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Monteiro, Pasty, Schaffner

(O)

EDN: des Places**GUE:** Gyldenkilde

2. Relazione Wynn/Dankert A4-0086/95

par. 1

(+))

ARE: Castagnède, Dary, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pannella, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, Dybkjær, Eisma, Galland, Gasòliba i Böhm, Gredler, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Rynänen, Spaak, Starrin, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek**FE:** Arroni, Baldi, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, Garosci, Marra, Podesta', Santini, Todini**GUE:** Aramburu del Río, Carnero González, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Puerta, Ribeiro, Stenius-Kaukonen**NI:** Bellere**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bianco, Böge, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poggiolini, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Roving, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schweiger, Secchi, Segni, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, van Bladel, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff,

Mercoledì 26 aprile 1995

Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Pérez Royo, Persson, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Rytta, Rönnholm, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Waidelich, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aglietta, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Langer, McKenna, Müller, Roth, Schoedter, Wolf

(–)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, de Rose, Souchet, Striby, van der Waal

GUE: Pailler

NI: Antony, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Chevallier, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Stirbois

PPE: de Bremond d'Ars, Fontaine, Grossetête, Verwaerde

PSE: Caudron, Cot, Darras, Lindeperg

RDE: Cabrol, Crowley, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kakkamanis, Monteiro, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

GUE: Gyldenkilde

PPE: Stasi

3. Relazione Wynn/Dankert A4-0086/95

par. 3,4,5

(+)

ARE: Castagnède, Dary, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pannella, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Gredler, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Starrin, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

FE: Arroni, Baldi, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, Garosci, Marra, Podesta', Santini, Todini

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Vinci

NI: Bellere

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bianco, Böge, Brok, Campoy Zuero, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterier, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Koch,

Mercoledì 26 aprile 1995

Konrad, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lulling, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poggiolini, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schweiger, Secchi, Segni, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, van Bladel, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Falconer, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Pérez Royo, Persson, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Rytter, Rönholm, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Waidelich, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aglietta, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Langer, McKenna, Müller, Schoedter, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, de Rose, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Galland

NI: Antony, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Chevallier, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Stirbois

PPE: de Bremond d'Ars, Fontaine, Grossetête, Verwaerde

PSE: Caudron, Cot, Darras, Lindeperg

RDE: Cabrol, Carrère d'Encausse, Crowley, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Monteiro, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

GUE: Gyldenkilde

4. Relazione Imbeni A4-0078/95

em. 3

(+)

ARE: Castagnède, Dary, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pannella, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Galland, Gasòliba i Böhm, Goerens, Gredler, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Starrin, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wijzenbeek

Mercoledì 26 aprile 1995

GUE: Hurtig, Sierra González, Sornosa Martínez, Vinci**NI:** Riess

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Corrie, Decourrière, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Falkner, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poggiolini, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Secchi, Segni, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Darras, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereira, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Pérez Royo, Persson, Piecyk, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Rytter, Rönnholm, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Waidelich, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Aglietta, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Langer, McKenna, Müller, Roth, Schoedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Voggenhuber

(—)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, de Rose, Striby, van der Waal**NI:** Bellere, Dillen

RDE: Cabrol, Carrère d'Encausse, Crowley, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Monteiro, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

ARE: Dell'Alba

(O)

FE: Arroni, Baldi, Caccavale, Caligaris, Colli Comelli, Danesin, Garosci, Santini, Todini

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Gonzalez Alvarez, Jové Peres, Miranda, Pailler, Puerta

PPE: Maij-Weggen, Nicholson

Mercoledì 26 aprile 1995

5. Relazione Imbeni A4-0078/95

em. 4

(+)

ARE: Saint-Pierre**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Galland, Gasòliba i Böhm, Goerens, Gredler, Haarder, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Starrin, Teverson, Väyrynen, Watson, Wijsenbeek**GUE:** Aramburu del Río, Carnero González, Gonzalez Alvarez, Gyldenkilde, Jové Peres, Miranda, Pailler, Puerta, Ribeiro, Stenius-Kaukonen, Vinci**PPE:** Alber, Ferrer**RDE:** Carrère d'Encausse**V:** Aelvoet, Aglietta, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Langer, McKenna, Müller, Roth, Schoedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper

(-)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, de Rose, van der Waal**ELDR:** Vallvé, Vaz Da Silva**FE:** Arroni, Baldi, Caccavale, Caligaris, Colli Comelli, Danesin, Garosci, Marra, Santini, Todini**NI:** Bellere, Dillen, Riess**PPE:** Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Corrie, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Hoppenstedt, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Røvsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schweiger, Secchi, Segni, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barton, Billingham, van Bladel, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepez, Cunningham, Darras, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Pérez Royo, Persson, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Rönnholm, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco,

Mercoledì 26 aprile 1995

Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Waidelich, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

RDE: Cabrol, Crowley, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Monteiro, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

ARE: Castagnède, Dary, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Sainjon, Sánchez García

ELDR: André-Léonard

PPE: Imaz San Miguel

PSE: Jensen Kirsten, Mendiluce Pereiro

Mercoledì 26 aprile 1995

ALLEGATO II

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO E SUPPLETIVO 1/95
DELL'UNIONE EUROPEA
stabilito dal Consiglio**

modificato e corredato di proposte di modificazione dal Parlamento europeo il 26 aprile 1995

**Gli stanziamenti sono espressi in Milioni di ECU
ad eccezione di quelli indicati negli scadenziari che sono in ECU**

(Emendamento 0001)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0051 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B1-500	Misure di accompagnamento (vecchio regime) (sd-sno)			
	impegni pagamenti	78,000 77,000	78,000 78,000	78,000 77,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0002)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0052 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B1-5010	Prepensionamento (sd-so/sno)			
	impegni pagamenti	234,000 233,000	234,000 234,000	234,000 233,000

NOMENCLATURA:

immutata

Mercoledì 26 aprile 1995

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0003)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0053 del Parlamento europeo

SEZIONE III – COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B1-5012	Rimboschimento (sd-so/sno)			
	impegni pagamenti	381,000 380,000	381,000 381,000	381,000 380,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0004)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0058 del Parlamento europeo

SEZIONE III – COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B2-1400	Ristrutturazione del settore della pesca (PESCA) (sd-sno)			
	impegni	45,000	44,000	45,000
	pagamenti	32,000	31,500	32,000
	Urban (sd-sno)			
	impegni	111,000	105,000	111,000
	pagamenti	78,000	75,200	78,000
	Leader (sd-sno)			
	impegni	256,500	246,000	256,500
	pagamenti	181,250	176,300	181,250
	Interreg (sd-sno)			
	impegni	542,000	508,000	542,000
	pagamenti	380,700	364,200	380,700
Now (sd-sno)				
impegni	78,000	72,000	78,000	
pagamenti	55,000	52,000	55,000	

Mercoledì 26 aprile 1995

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
Horizon (sd-sno)	impegni	141,000	135,000	141,000
	pagamenti	100,000	97,000	100,000
Youthstart (sd-sno)	impegni	66,500	60,000	66,500
	pagamenti	46,250	43,000	46,250
Adapt (sd-sno)	impegni	232,200	225,000	232,200
	pagamenti	164,000	160,600	164,000
Resider (sd-sno)	impegni	88,500	87,500	88,500
	pagamenti	63,000	62,640	63,000
Retex (sd-sno)	impegni	116,000	114,000	116,000
	pagamenti	83,000	81,610	83,000
Spese strutturali e di coesione connesse all'adesione di tre Stati all'Unione europea (snd-sno)	impegni	0,000	80,200	0,000
	pagamenti	381,450	420,600	381,450

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Linea: B2-1400

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	36.000.000	18.000.000	9.500.000	8.500.000		
Stanziamenti 1995	45.000.000		22.500.000	11.863.636	10.636.364	0
Totale	81.000.000	18.000.000	32.000.000	20.363.636	10.636.364	0

Mercoledì 26 aprile 1995

Linea: B2-1410

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	418.000.000	209.000.000	110.200.000	98.800.000		
Stanziamenti 1995	542.000.000		270.500.000	142.968.504	128.531.496	0
Totale	960.000.000	209.000.000	380.700.000	241.768.504	128.531.496	0

Linea: B2-1420

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	53.000.000	27.000.000	26.000.000			
Stanziamenti 1995	78.000.000		29.000.000	31.416.667	17.583.333	0
Totale	131.000.000	27.000.000	55.000.000	31.416.667	17.583.333	0

Linea: B2-1421

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	105.000.000	53.000.000	27.000.000	25.000.000		
Stanziamenti 1995	141.000.000		73.000.000	34.466.667	33.533.333	0
Totale	246.000.000	53.000.000	100.000.000	59.466.667	33.533.333	0

Linea: B2-1422

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	43.000.000	21.000.000	22.000.000			
Stanziamenti 1995	66.500.000		24.250.000	42.250.000	0	0
Totale	109.500.000	21.000.000	46.250.000	42.250.000	0	0

Mercoledì 26 aprile 1995

Linea: B2-1423

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	201.000.000	101.000.000	53.000.000	47.000.000		
Stanziamenti 1995	232.200.000		111.000.000	66.460.800	54.739.200	0
Totale	433.200.000	101.000.000	164.000.000	113.460.800	54.739.200	0

Linea: B2-1431

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	71.700.000	35.700.000	19.000.000	17.000.000		
Stanziamenti 1995	88.500.000		44.000.000	23.465.143	21.034.857	0
Totale	160.200.000	35.700.000	63.000.000	40.465.143	21.034.857	0

Linea: B2-1433

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	74.200.000	37.000.000	20.200.000	17.000.000		
Stanziamenti 1995	116.000.000		62.800.000	28.185.965	25.014.035	0
Totale	190.200.000	37.000.000	83.000.000	45.185.965	25.014.035	0

Linea: B2-145

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	86.000.000	43.000.000	22.700.000	20.300.000		
Stanziamenti 1995	111.000.000		55.300.000	29.282.857	26.417.143	0
Totale	197.000.000	43.000.000	78.000.000	49.582.857	26.417.143	0

Mercoledì 26 aprile 1995

Linea: B2-146

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	202.000.000	101.000.000	53.300.000	47.700.000		
Stanziamenti 1995	256.500.000		127.950.000	67.670.122	60.879.878	0
Totale	458.500.000	101.000.000	181.250.000	115.370.122	60.879.878	0

(Emendamento 0005)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0065 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B3-300	Azioni generali d'informazione (sd-sno)			
	impegni	31,000	28,000	31,000
	pagamenti	22,700	21,350	22,700

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0006)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0066 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B3-301	Antenne d'informazione e azioni promozionali (sd-sno)			
	impegni	9,300	8,900	9,300
	pagamenti	5,750	5,550	5,750

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

Mercoledì 26 aprile 1995

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0007)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0067 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B3-303	Azioni generali di comunicazione (sd-sno)			
	impegni	13,800	12,500	13,800
	pagamenti	9,300	9,000	9,300

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0008)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0068 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B3-306	Azioni informative su politiche specifiche (sd-sno)			
	impegni	1,000	0,800	1,000
	pagamenti	0,800	0,600	0,800

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Mercoledì 26 aprile 1995

(Emendamento 0009)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0069 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B3-4002	Incontri tra le organizzazioni dei lavoratori (sd-sno)			
	impegni	7,000	6,600	7,000
	pagamenti	6,000	5,600	6,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

inserire scadenziario automatico

Linea: B3-4002

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	6.000.000	5.000.000		1.000.000		
Stanziamenti 1995	7.000.000		6.000.000	1.000.000	0	0
Totale	13.000.000	5.000.000	6.000.000	1.000.000	1.000.000	0

(Emendamento 0010)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0070 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B3-4011	Eures (European Employment Services) (sd-sno)			
	impegni	9,400	9,000	9,400
	pagamenti	7,500	7,250	7,500

NOMENCLATURA:

Immutata

COMMENTO:

Immutato

Mercoledì 26 aprile 1995

SCADENZARIO:

Tecnico

Linea: B3-4011

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	1.921.164	1.921.164				
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	7.500.000	4.078.836	3.421.164			
Stanziamenti 1995	9.400.000		4.078.836	5.321.164	0	0
Totale	18.821.164	6.000.000	7.500.000	5.321.164	0	0

(Emendamento 0011)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0071 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B3-4102	Helios II (integrazione dei minorati) (sd-sno)			
	impegni	11,810	11,310	11,810
	pagamenti	10,040	9,640	10,040

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

L'aumento di 500.000 ecu in stanziamenti d'impegno dev'essere utilizzato soltanto per il programma Helios e non per il sistema Handynet.

Il 50% dell'aumento è destinato alle attività di ONG europee e al Forum europeo dei minorati.

SCADENZARIO:

inserire scadenzario automatico

Linea: B3-4102

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	3.305.465	3.305.465				
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	10.060.000	4.894.535	5.165.465			
Stanziamenti 1995	11.810.000		4.874.535	6.935.465	0	0
Totale	25.175.465	8.200.000	10.040.000	6.935.465	0	0

Mercoledì 26 aprile 1995

(Emendamento 0012)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0072 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B3-441	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (sd-sno)			
	impegni	4,350	5,000	4,350
	pagamenti	4,350	5,000	4,350
	imp./riserve	1,000	1,000	1,000
	pag./riserve	1,000	1,000	1,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Linea: B3-441

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	3.421.165	3.421.165				
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	4.800.000	4.571.835	228.165			
Stanziamenti 1995	5.350.000		5.121.835	228.165	0	0
Totale	13.571.165	7.993.000	5.350.000	228.165	0	0

(Emendamento 0013)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0018 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B4-1030	Altener (fonti di energia rinnovabili) (sd-sno)			
	impegni	12,300	12,000	12,300
	pagamenti	8,900	8,700	8,900

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

Mercoledì 26 aprile 1995

SCADENZARIO:

tecnico

Linea: B4-1030

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	4.077.319	2.500.000	1.577.319			
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	10.000.000	3.500.000	3.022.681	2.900.000	577.319	
Stanziamenti 1995	12.300.000		4.300.000	3.690.000	3.567.000	743.000
Totale	26.377.319	6.000.000	8.900.000	6.590.000	4.144.319	743.000

(Emendamento 0014)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0019 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B4-1031	Save (promozione dell'efficienza energetica) (sd-sno)			
	impegni	6,200	6,000	6,200
	pagamenti	7,400	7,200	7,400

NOMENCLATURA: -

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Linea: B4-1031

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	11.504.278	5.000.000	2.600.000	1.600.000	1.200.000	1.104.278
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	10.000.000	3.000.000	2.800.000	1.700.000	1.000.000	1.500.000
Stanziamenti 1995	6.200.000		2.000.000	1.756.667	1.033.333	1.410.000
Totale	27.704.278	8.000.000	7.400.000	5.056.667	3.233.333	4.014.278

Mercoledì 26 aprile 1995

(Emendamento 0015)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0030 del Parlamento europeo

SEZIONE III – COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B4-320	Life (strumento finanziario per l'ambiente) – Azioni sul territorio comunitario (sd-sno)			
	impegni	48,500	47,500	48,500
	pagamenti	33,000	32,500	33,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

scadenario tecnico

Linea: B4-320

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	32.303.427	13.100.000	8.000.000	6.000.000	3.500.000	1.703.427
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	42.976.000	16.000.000	7.000.000	8.000.000	7.000.000	4.976.000
Stanziamenti 1995	48.500.000		18.000.000	11.231.579	10.210.526	9.057.895
Totale	123.779.427	29.100.000	33.000.000	25.231.579	20.710.526	15.737.322

(Emendamento 0016)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0073 del Parlamento europeo

SEZIONE III – COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B4-350	LIFE (Strumento finanziario per l'ambiente) – Azioni sul territorio comunitario Sezione II: Progetti a carattere ambientale (sd-sno)			
	impegni	48,500	47,500	48,500
	pagamenti	33,000	32,500	33,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

Mercoledì 26 aprile 1995

SCADENZARIO:

immutato

Linea: B4-350

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	59.107.479	10.400.000	9.000.000	12.000.000	11.000.000	16.707.479
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	52.524.000	21.000.000	6.000.000	11.000.000	8.500.000	6.024.000
Stanziamenti 1995	48.500.000		18.000.000	11.231.579	10.210.526	9.057.895
Totale	160.131.479	31.400.000	33.000.000	34.231.579	29.710.526	31.789.374

(Emendamento 0017)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0074 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2 ^a lettura	Parlamento 1 ^a lettura
B5-306	Sovvenzione all'Agenzia europea per la valutazione dei medicinali (sd- sno)			
	impegni	8,650	10,000	8,650
	pagamenti	8,650	10,000	8,650
	imp./riserve	1,500	1,500	1,500
	pag./riserve	1,500	1,500	1,500

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Linea: B5-306

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	7.500.000	7.500.000				
Stanziamenti 1995	10.150.000		10.150.000	0	0	0
Totale	17.650.000	7.500.000	10.150.000	0	0	0

Mercoledì 26 aprile 1995

(Emendamento 0018)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0075 del Parlamento europeo

SEZIONE III COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B5-323	Crescita e ambiente (snd-sno)			
	impegni	9,000	5,000	9,000
	pagamenti	6,000	4,000	6,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

Aggiungere il seguente commento: Gli stanziamenti sono destinati a promuovere l'accesso delle piccole imprese alle fonti di finanziamento, in particolare quando i prestiti siano destinati a coprire spese di investimento relative a risparmi energetici e al miglioramento e al rispetto delle norme ambientali. Gli stanziamenti saranno usati per coprire completamente o parzialmente il costo dell'ottenimento di garanzia di prestito, segnatamente dal Fondo europeo di investimento (FEI). Poiché quest'ultimo opera su basi commerciali, e prevede quindi un premio di garanzia per le sue attività, il bilancio dell'Unione coprirà integralmente o parzialmente il costo del premio. Soltanto le piccole imprese potranno beneficiare di questa iniziativa, preferibilmente quelle che occupano 50 persone o meno a tempo pieno o l'equivalente in caso di lavoro a tempo parziale e che operino in attività produttive (artigiani, piccola industria, industria del catering, compreso il settore terziario). L'azione prenderà forma di progetto esplorativo/pilota e sarà seguita da una valutazione globale del suo impatto.

SCADENZARIO:

inserire scadenziario automatico

Linea: B5-323

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	0					
Stanziamenti 1995	9.000.000		6.000.000	3.000.000	0	0
Totale	9.000.000	0	6.000.000	3.000.000	0	0

(Emendamento 0019)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0076 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B5-331	Incentivazione di un'attività transnazionale di conferimento di fondi propri a favore delle piccole e medie imprese (sd-sno)			
	impegni	0,500	pm	0,500
	pagamenti	0,500	0,300	0,500

Mercoledì 26 aprile 1995

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0020)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0077 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura	
B6-7151	Tecnologie energetiche pulite ed efficaci (sd-sno)	impegni	320,098	318,098	320,098
		pagamenti	71,870	71,370	71,870
	Ricerca socioeconomica finalizzata (sd-sno)	impegni	14,799	13,799	14,799
		pagamenti	6,355	5,955	6,355
	Diffusione e valorizzazione dei risultati (sd-sno)	impegni	73,177	72,177	73,177
		pagamenti	17,912	17,712	17,912
	Sostegno finanziario ai progetti in materia di infrastrutture dei trasporti all'interno della Comunità (sd-sno)	impegni	240,000	244,000	240,000
		pagamenti	157,800	159,000	157,800

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Linea: B5-700

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	392.146.564	40.000.000	42.000.000	100.000.000	105.000.000	105.146.564
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	200.000.000	80.000.000	15.000.000	30.000.000	35.000.000	40.000.000
Stanziamenti 1995	240.000.000		100.800.000	38.888.889	38.888.889	61.422.222
Totale	832.146.564	120.000.000	157.800.000	168.888.889	178.888.889	206.568.786

Mercoledì 26 aprile 1995

Linea: B6-7151

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	0					
Stanziamenti 1995	320.098.000		71.870.000	75.001.774	78.761.475	94.464.751
Totale	320.098.000	0	71.870.000	75.001.774	78.761.475	94.464.751

Linea: B6-7171

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	0					
Stanziamenti 1995	14.799.000		6.355.000	3.472.073	2.481.678	2.490.249
Totale	14.799.000	0	6.355.000	3.472.073	2.481.678	2.490.249

Linea: B6-7311

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	0					
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	0					
Stanziamenti 1995	73.177.000		17.912.000	34.436.235	12.913.588	7.915.177
Totale	73.177.000	0	17.912.000	34.436.235	12.913.588	7.915.177

(Emendamento 0021)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0003 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2 ^a lettura	Parlamento 1 ^a lettura
B7-210	Aiuto alle popolazioni di paesi in via di sviluppo e di altri paesi terzi vittime di calamità (sd-sno)			
	impegni	51,000	50,690	51,000
	pagamenti	42,000	41,670	42,000

Mercoledì 26 aprile 1995

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0022)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0004 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B7-3001	Cooperazione economica con i paesi in via di sviluppo dell'Asia (sd- sno)			
	impegni	72,000	71,560	72,000
	pagamenti	32,000	31,750	32,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0023)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0004 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B7-3010	Cooperazione finanziaria e tecnica con i paesi in via di sviluppo dell'America latina (sd-sno)			
	impegni	189,500	188,330	189,500
	pagamenti	112,000	111,110	112,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Mercoledì 26 aprile 1995

(Emendamento 0024)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0006 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B7-3011	Cooperazione economica con i paesi in via di sviluppo dell'America latina (sd-sno)			
	impegni	56,000	55,660	56,000
	pagamenti	27,000	26,790	27,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0025)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0008 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B7-5010	Partecipazione comunitaria ad azioni a favore di paesi in via di sviluppo realizzate da organizzazioni non governative (sd-sno)			
	impegni	174,000	162,500	174,000
	pagamenti	146,500	137,500	146,500

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

aggiungere il seguente commento

Uno stanziamento di 2 milioni di ecu è destinato alla realizzazione di progetti volti direttamente a ridurre la mortalità materna e infantile nei paesi in via di sviluppo, soprattutto in quelli meno avanzati. La partecipazione al finanziamento può raggiungere il 100%.

Nella misura del possibile dovrà essere assicurato il coordinamento con la politica sanitaria nazionale dei paesi interessati, stante che i progetti dovranno essere realizzati a livello locale in particolare nelle regioni rurali povere o nelle zone urbane svantaggiate.

Particolare attenzione andrà annessa alla prevenzione delle infezioni e alle principali cause di mortalità materna e infantile.

Con detto importo viene finanziato anche l'acquisto di medicinali e di materiale medico di base per le esigenze della maternità.

Mercoledì 26 aprile 1995

Uno stanziamento di 2 milioni di ecu è destinato alla realizzazione, per il tramite degli organismi specializzati e delle organizzazioni non governative, di azioni di inserimento e di riabilitazione dei bambini vittime degli effetti della guerra.

In detto finanziamento sono comprese anche le cure e altre particolari esigenze.

Nella misura del possibile gli stanziamenti serviranno a finanziare azioni di inquadramento non istituzionalizzato e un aiuto a progetti di sostegno familiare.

SCADENZARIO:

tecnico

Linea: B7-5010

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	149.921.467	60.907.239	46.100.000	30.000.000	12.914.228	
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	156.850.000	75.550.000	30.000.000	25.000.000	26.300.000	
Stanziamenti 1995	174.000.000		70.400.000	65.424.000	32.123.077	6.052.923
Totale	480.771.467	136.457.239	146.500.000	120.424.000	71.337.305	6.052.923

(Emendamento 0026)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0009 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B7-5046	Programmi sanitari e lotta contro l'HIV/AIDS nei paesi in via di sviluppo (sd-sno)			
	impegni	13,500	12,500	13,500
	pagamenti	11,000	10,000	11,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Mercoledì 26 aprile 1995

Linea: B7-5046

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	11.480.793	5.000.000	1.000.000	3.480.793	2.000.000	
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	12.500.000	5.000.000	5.000.000	2.500.000		
Stanziamenti 1995	13.500.000		5.000.000	5.400.000	3.100.000	0
Totale	37.480.793	10.000.000	11.000.000	11.380.793	5.100.000	0

(Emendamento 0027)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0008 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B7-5076	Azioni di ripristino e di ricostruzione a favore dei paesi in via di sviluppo (sd-sno)			
	impegni	65,000	64,600	65,000
	pagamenti	34,000	33,730	34,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

(Emendamento 0028)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0082 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B7-5091	Coordinamento della politica di sviluppo, valutazione dei risultati dell'aiuto comunitario e controllo pratico (sd-sno)			
	impegni	6,300	5,300	6,300
	pagamenti	5,500	4,500	5,500

Mercoledì 26 aprile 1995

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Linea: B7-5091

Impegni		Pagamenti				
		1994	1995	1996	1997	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1994, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	2.166.537	1.000.000	500.000	666.537		
Riporti 1993	0					
Stanziamenti 1994	4.750.000	3.050.000	1.000.000	700.000		
Stanziamenti 1995	6.300.000		4.000.000	2.300.000	0	0
Totale	13.216.537	4.050.000	5.500.000	3.666.537	0	0

(Emendamento 0029)

alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento n. 0009 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

Voce	Titolo	Nuovo importo	Consiglio 2ª lettura	Parlamento 1ª lettura
B7-522	Diritti dell'uomo e democrazia nei paesi in via di sviluppo (sd-sno)			
	impegni	19,000	18,880	19,000
	pagamenti	19,000	18,850	19,000

NOMENCLATURA:

immutata

COMMENTO:

immutato

SCADENZARIO:

tecnico

Giovedì 27 aprile 1995

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 27 APRILE 1995

(95/C 126/03)

PARTE I**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH***Presidente**(La seduta è aperta alle 10.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Intervengono gli onn.

- Imbeni, sulla votazione sulla sua relazione sui diritti dell'uomo (A4-0078/95) (*parte prima, punto 6*);
- Schulz, sulla discussione sui diritti dell'uomo nel mondo (*parte prima, punto 2*).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Interviene l'on. Bösch, il quale ricorda che l'Austria celebra oggi il cinquantesimo anniversario della sua liberazione dalla dittatura nazista.

2. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo ELDR, il Parlamento ratifica la nomina della on. Gredler a membro della sottocommissione per i diritti umani.

3. Questioni politiche urgenti (comunicazione della Commissione)

L'ordine del giorno reca una comunicazione della Commissione su talune questioni politiche urgenti e di notevole rilevanza.

Il commissario sig.ra Bjerregaard fa una comunicazione su questioni riguardanti l'ambiente.

Intervengono poi per rivolgere domande, cui il commissario Bjerregaard risponde volta per volta, gli onn. Starrin, Schleicher, Díez de Rivera Icaza, Pimenta a nome dell'on. Florenz, Lannoye, Oomen-Ruijten, Kenneth D. Collins, presidente della commissione per la protezione dell'ambiente, Rosado Fernandes, Sandbæk, Barros Moura, Gyldenkilde, Spencer e Myller.

Il Presidente dichiara chiuso il punto.

4. Prevenzione dell'AIDS *I (seguito della discussione)**L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sulla relazione Mamère (A4-0077/95) (inizio della discussione: *processo verbale della seduta di ieri, parte prima, punto 4*).

Intervengono gli onn. De Coene, a nome del gruppo PPE, Gerard Collins, a nome del gruppo RDE, McKenna, a nome del gruppo V, Eisma, a nome del gruppo ELDR, e Blokland, a nome del gruppo EDN.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: (*vedi successivo punto 9*).**5. Aiuto economico alla Croazia * (discussione)**

L'on. Wiersma illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 3906/89 in vista dell'estensione dell'aiuto economico alla Croazia (COM(94)0526 - C4-0260/94 - 94/0271 (CSN)) (A4-0088/95).

Intervengono gli onn. La Malfa, relatore per parere della commissione per gli affari esteri, Miranda de Lage, a nome del gruppo PSE, Schwaiger, a nome del gruppo PPE, De Clercq, a nome del gruppo ELDR, Novo, a nome del gruppo GUE/NGL, Malerba, a nome del gruppo FE, Müller, a nome del gruppo V, Sainjon, a nome del gruppo ARE, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, e Pack e il commissario sig.ra Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: (*vedi successivo punto 11*).**PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W. MARTIN***Vicepresidente***6. Comunicazione di una posizione comune del Consiglio**

La Presidenza comunica, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio, conformemente al disposto degli articoli 189B e 189C del trattato CE, la seguente posizione comune, unitamente ai motivi che hanno indotto il Consiglio ad adottarla e alla relativa posizione della Commissione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che proclama il 1996 «Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita» (C4-0148/95 - 94/0199(COD))

deferimento
merito: CULT
parere: ASOC, BILA

base giuridica: Art. 126 CE, Art. 127 CE

Giovedì 27 aprile 1995

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani, 28 aprile 1995.

TURNO DI VOTAZIONI

L'on. Needle, dopo essersi riallacciato alla dichiarazione fatta martedì dal Presidente sulla situazione in Ruanda (*processo verbale della seduta del 25 aprile, punto 2*), fa presente che la Commissione ha sospeso oggi l'aiuto umanitario concesso dalla Comunità al Ruanda e chiede al Parlamento di intervenire presso i governi degli Stati membri perché seguano la questione; chiede al Presidente del Parlamento di inviare al Presidente del Ruanda una lettera con la quale si insista perché i diritti dell'uomo siano rispettati per l'intera popolazione del paese (la Presidenza risponde che trasmetterà la richiesta al Presidente del Parlamento).

7. Zone agricole svantaggiate (Austria) * (articolo 143 del regolamento)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Austria) (COM(95)0058 - C4-0112/95 - 95/0060(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: BILA

PROPOSTA DI DIRETTIVA (COM(95)0058 - C4-0112/95 - 95/0060(CNS))

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 1*).

8. Olive da tavola * (articolo 143 del regolamento)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1332/92 del Consiglio che istituisce misure specifiche nel settore delle olive da tavola (COM(95)0066 - C4-0113/95 - 95/0067(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: BILA

PROPOSTA DI REGOLAMENTO (COM(95)0066 - C4-0113/95 - 95/0067(CNS))

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 2*).

9. Prevenzione dell'AIDS ***I (votazione)

Relazione Mamère - A4-0077/95

Interviene il relatore, il quale protesta contro il modo in cui si è svolta la discussione, in modo particolare contro il fatto che la Commissione abbia espresso il suo parere sugli emendamenti prima ancora di avere ascoltato gli oratori iscritti nella discussione.

PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)0413 - C4-0215/94 - 94/0222(COD):

Emendamenti approvati: 1 e 2 in blocco; 64; 4-17 in blocco; 18 per parti separate (terza parte con VE (135 favorevoli, 122 contrari, 6 astenuti); 19-26 e 28-39 in blocco; 40 con AN; 65 per parti separate (prima e seconda parte con AN); 42; 43 con AN; 62 con VE (160 favorevoli, 112 contrari, 6 astenuti); 63; 46-49 in blocco; 50 con VE (135 favorevoli, 117 contrari, 25 astenuti); 51-52 in blocco; 53; 66 con AN; 54-58 in blocco; 59 con VE (165 favorevoli, 115 contrari, 5 astenuti); 60 e 61 in blocco.

Emendamenti decaduti: 3; 41; 44; 45

Emendamento annullato: 27

Intervento:

- il relatore sull'em. 44.

Votazioni distinte e/o per parti separate:

Em. 18 (PPE e ELDR)

prima parte: fino a «condizioni di vita»
seconda parte: «la concessione di un compenso finanziario per l'eventuale mancato guadagno»
terza parte: «comprese le cure mediche gratuite»

Em. 65 (PPE)

prima parte: testo senza il terzo sottottrattino
seconda parte: il terzo sottottrattino

Risultato delle votazioni con AN:

Em. 40 (PSE)

votanti:	258
favorevoli:	251
contrari:	6
astenuti:	1

Em. 65 (PPE)

prima parte

votanti:	261
favorevoli:	248
contrari:	8
astenuti:	5

seconda parte

votanti:	269
favorevoli:	140
contrari:	121
astenuti:	8

Em. 43 (PSE)

votanti:	276
favorevoli:	264
contrari:	7
astenuti:	5

Em. 66 (V)

votanti:	281
favorevoli:	273
contrari:	5
astenuti:	3

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 3*).

Giovedì 27 aprile 1995

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 3).

10. Razzismo e xenofobia (votazione)

Proposta di risoluzione B4-0731/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0731/95:

Emendamenti approvati: 5 con VE (139 favorevoli, 137 contrari, 5 astenuti); 1; 3 e 4.

Emendamenti respinti: 2 con VE (118 favorevoli, 162 contrari, 4 astenuti)

Emendamento decaduto: 6

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 7 con AN).

Intervento:

– la Presidenza ha comunicato che il gruppo PSE aveva proposto che l'em. 2 fosse considerato aggiuntivo anziché sostitutivo del par. 9, proposta cui l'on. Nassauer, coautore dell'emendamento, si è dichiarato contrario.

*Risultato delle votazioni per AN:***Par. 7 (PSE)**

votanti:	281
favorevoli:	273
contrari:	6
astenuti:	2

Con AN (PSE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	290
favorevoli:	284
contrari:	2
astenuti:	4

(vedi parte seconda, punto 4).

11. Aiuto economico alla Croazia * (votazione)

Relazione Wiersma – A4-0088/95

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0526 – C4-0260/94 – 94/0271(CNS):

Emendamenti approvati: 1 e 2 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 5).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 5).

* * *

Dichiarazioni di voto:

Relazione Mamère (A4-0077/95)

– *orali:* onn. Poggiolini, a nome del gruppo PPE, e Roth, a nome del gruppo V

– *scritte:* onn. Dury, Vaz da Silva, Ford, Dillen e Le Chevallier

Relazione Wiersma (A4-0088/95)

– *orale:* on. De Vries

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI**12. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta**

La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 133, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari le risoluzioni approvate nel corso della presente seduta.

13. Calendario delle prossime sedute

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno dal 15 al 19 maggio 1995.

14. Interruzione della sessione

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta è tolta alle 12.35)

Enrico VINCI
Segretario generale

Klaus HÄNSCH
Presidente

Giovedì 27 aprile 1995

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Zone agricole svantaggiate (Austria) * (Articolo 143 del regolamento)

Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Austria) (COM(95)0058 - C4-0112/95 - 95/0060(CNS))

La proposta è stata approvata.

2. Olive da tavola * (Articolo 143 del regolamento)

Proposta di regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1332/92 del Consiglio che istituisce misure specifiche nel settore delle olive da tavola (COM(95)0066 - C4-0113/95 - 95/0067(CNS))

La proposta è stata approvata.

3. Prevenzione dell'AIDS *I**

A4-0077/95

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie contagiose nel contesto dell'azione in materia di salute pubblica (COM(94)0413 - C4-0215/94 - 94/0222(COD))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 1)

Visto quarto bis (nuovo)

visto il «modus vivendi» tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione relativo alle misure di esecuzione degli atti adottati secondo la procedura di cui all'articolo 189 B del trattato CE adottato il 20 gennaio 1995,

(*) GU C 333 del 29.11.1994, pag. 34.

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 2)

Primo considerando

considerando che la prevenzione delle malattie, segnatamente dei grandi flagelli, *compresa la tossicodipendenza*, costituisce una priorità d'azione a livello comunitario che necessita un approccio *globale* e coordinato fra gli Stati membri;

considerando che la prevenzione delle malattie, segnatamente dei grandi flagelli, **in particolare l'AIDS**, costituisce una priorità d'azione a livello comunitario che necessita un approccio *integrato* e coordinato fra gli Stati membri;

(Emendamento 64)

Secondo considerando

considerando che l'AIDS è attualmente una malattia incurabile la quale, visti i suoi modi di trasmissione, *può essere combattuta efficacemente solo tramite misure preventive*;

considerando che l'AIDS è attualmente una malattia incurabile **giudicata un grave flagello che per poter essere combattuto richiede azioni tanto a livello comunitario quanto a livello mondiale**, sia in materia di ricerca terapeutica che in materia di prevenzione; che i farmaci permettono solo di rallentare l'evoluzione della malattia nelle persone che hanno contratto l'infezione e che sinora i profilattici hanno rappresentato l'unico strumento di prevenzione per impedire la trasmissione del virus HIV per via sessuale, visti i suoi modi di trasmissione;

(Emendamento 4)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando che l'AIDS è un fenomeno che interessa le relazioni umane nelle loro componenti più intime ma anche nei comportamenti collettivi e che riguarda tanto la medicina, la sociologia e la ricerca, quanto il diritto, l'economia, la politica, la sanità pubblica, l'istruzione e la cultura;

(Emendamento 5)

Considerando secondo ter (nuovo)

considerando che, non esistendo ancora né terapia né vaccino contro l'AIDS, si impone un mutamento delle mentalità per quel che riguarda le persone infette;

(Emendamento 6)

Quarto considerando

considerando che, *nelle loro conclusioni del 27 maggio 1993* ⁽¹⁾, il Consiglio e i ministri della sanità, riuniti in sede di Consiglio, hanno sottolineato la necessità di continuare le attività del programma «L'Europa contro l'AIDS»;

considerando che il programma «L'Europa contro l'AIDS» è stato prorogato fino al 1995 tramite decisione... del Parlamento europeo e del Consiglio;

⁽¹⁾ Doc. 6946/93 SAN 36

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 7)

Quinto considerando

considerando che, di conseguenza, la Commissione ha proposto al Consiglio il 29 settembre 1993 una decisione concernente il prolungamento fino alla fine del 1994 del piano d'azione 1991-1993 adottato nel quadro del programma «L'Europa contro l'AIDS» ⁽¹⁾, volto a garantire il proseguimento delle azioni comunitarie di lotta contro l'AIDS nell'attesa dell'adozione di un programma d'azione pluriennale; che il Consiglio, il 2 giugno 1994, ha adottato la posizione comune riguardante detta proposta ⁽²⁾, in vista del prolungamento del programma «L'Europa contro l'AIDS» per il periodo 1994-1995;

Soppresso⁽¹⁾ COM(93)453 del 29.9.1993.⁽²⁾ GU C 213 del 3.8.1994, pag. 220.

(Emendamento 8)

Sesto considerando

considerando che, nelle sue conclusioni del 13 dicembre 1993, il Consiglio ha concordato sulla necessità, per la Comunità nel suo insieme, di acquisire più ampie conoscenze delle malattie sulla base delle loro cause e del loro contesto epidemiologico;

considerando che il Consiglio, nelle sue conclusioni del 13 dicembre 1993, e il Parlamento europeo, nelle sue risoluzioni del 26 maggio 1989 ^(3bis), del 15 maggio 1991 ^(3ter) e del 19 novembre 1993 ^(3quater), hanno affermato che è indispensabile acquisire più ampie conoscenze delle malattie sulla base delle loro cause e del loro contesto epidemiologico; e che, di conseguenza, hanno invitato la Commissione a presentare proposte relative alla creazione di una rete in materia di epidemiologia nell'Unione europea;

^(3bis) GU C 158 del 26.6.1989, pag. 477.^(3ter) GU C 158 del 17.6.1991, pag. 45.^(3quater) GU C 329 del 6.12.1993, pag. 375.

(Emendamento 9)

Settimo considerando

considerando che, nelle stesse conclusioni, il Consiglio ha sottolineato che il funzionamento regolare di una rete di raccolta dei dati epidemiologici richiede, per i gruppi che vi partecipano, la promozione della formazione teorica nel settore dell'epidemiologia e una preparazione pratica nel campo dell'epidemiologia;

considerando che il Consiglio e il Parlamento europeo hanno sottolineato che il funzionamento regolare di una rete di raccolta dei dati epidemiologici richiede, per i gruppi che vi partecipano, una vigilanza in materia di comparabilità e compatibilità dei dati, la promozione della formazione teorica nel settore dell'epidemiologia e una preparazione pratica nel campo dell'epidemiologia;

(Emendamento 10)

Considerando settimo bis (nuovo)

considerando che solo l'Unione europea potrà assicurare l'organizzazione di scambi di esperienze e la diffusione di informazioni in materia di formazione specifica degli operatori sanitari nonché in materia di informazione di tutte le parti sociali interessate (professori, famiglie, autorità e imprenditori);

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 11)

Nono considerando

considerando che le azioni intraprese a livello comunitario nel settore della prevenzione dell'AIDS devono essere proseguite e ampliate per coprire altre malattie infettive, nonché rafforzate nel quadro dell'azione nel settore della salute pubblica enunciato dalla Commissione;

considerando che le azioni intraprese a livello comunitario nel settore della prevenzione dell'AIDS devono essere proseguite e ampliate per coprire altre malattie infettive, **in particolare le malattie sessualmente trasmissibili (MST)**, nonché rafforzate nel quadro dell'azione nel settore della salute pubblica enunciato dalla Commissione e nel quadro del capitolo VII del Libro bianco sulla politica sociale ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ COM(94)0333 del 27.7.1994.

(Emendamento 12)

Decimo considerando

considerando che essi devono tener conto, come richiesto dal Consiglio nella sua risoluzione del 27 maggio 1993, di altre azioni intraprese dalla Comunità nel settore della salute pubblica o che possono avere un impatto sulla salute pubblica;

considerando che essi devono tener conto, come richiesto dal Consiglio nella sua risoluzione del 27 maggio 1993, di altre azioni intraprese dalla Comunità nel settore della salute pubblica **come i programmi «Europa contro il cancro» e «prevenzione della tossicomania»** o che possono avere un impatto sulla stessa **come l'educazione sanitaria negli istituti scolastici**;

(Emendamento 13)

Considerando dodicesimo bis (nuovo)

considerando che occorre promuovere negli Stati membri studi per identificare i metodi di prevenzione più efficaci e pubblicare i risultati più significativi di questi lavori;

(Emendamento 14)

Tredicesimo considerando

considerando che occorre rafforzare la collaborazione con le organizzazioni internazionali competenti in materia *nonché con i paesi non membri*;

considerando che la collaborazione con i paesi terzi è indispensabile per lottare contro questi flagelli e che pertanto occorre rafforzare la collaborazione con le organizzazioni internazionali competenti in materia, come l'OMS, e con le organizzazioni professionali operanti nel settore della sanità, le organizzazioni non governative e le associazioni di malati;

(Emendamento 15)

Quattordicesimo considerando

considerando che è necessario un programma pluriennale che deve permettere di determinare gli obiettivi dell'azione comunitaria, *di definire le azioni prioritarie per la prevenzione dell'AIDS nonché idonei meccanismi di valutazione*;

considerando che è necessario un programma pluriennale che deve permettere di determinare in maniera precisa gli obiettivi dell'azione comunitaria, di dare la massima priorità alla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie infettive, in particolare le MST, di garantire la coerenza e la continuità delle azioni già intraprese e che deve beneficiare di un adeguato finanziamento e di meccanismi di valutazione trasparenti;

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 16)

Quindicesimo considerando

considerando che il presente programma deve porsi *gli obiettivi di contribuire al* miglioramento delle conoscenze sulla prevalenza e le caratteristiche dell'*HIV/AIDS e altre* malattie infettive, l'identificazione delle situazioni a rischio, l'accertamento precoce, il supporto sanitario al fine di prevenire la trasmissione delle malattie infettive riducendo in questo modo il tasso di mortalità e morbilità derivante;

considerando che il presente programma deve porsi **l'obiettivo di ridurre il diffondersi dell'AIDS e di altre malattie infettive nella Comunità, favorendo il** miglioramento delle conoscenze sulla loro prevalenza e le caratteristiche, l'identificazione delle situazioni **e delle pratiche** a rischio, l'accertamento precoce, il supporto **sociale, sanitario e medico** al fine di prevenire la trasmissione **dell'AIDS e delle** malattie infettive riducendo in questo modo il tasso di mortalità e morbilità derivante **e di lottare contro qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei malati di AIDS o di coloro che sono stati contagiati dal virus HIV;**

(Emendamento 17)

Considerando quindicesimo bis (nuovo)

considerando che la Commissione ha presentato, a norma delle disposizioni dell'articolo 3, paragrafi 1 e 3, del regolamento finanziario in vigore, la scheda finanziaria in cui è riportato lo scadenario prevedibile del fabbisogno annuo per la durata di detto programma; che tale scheda finanziaria, aggiornata in funzione delle decisioni dell'autorità di bilancio e dello stato di esecuzione degli stanziamenti autorizzati, deve essere trasmessa all'autorità di bilancio congiuntamente al progetto preliminare di bilancio;

(Emendamento 18)

Considerando sedicesimo bis (nuovo)

considerando che è fondamentale sostenere tutte le azioni miranti a combattere tutte le forme di discriminazione contro le persone colpite da HIV e AIDS, nonché tutte le iniziative miranti a migliorare le loro condizioni di vita, comprese le cure mediche gratuite e la concessione di un compenso finanziario per l'eventuale mancato guadagno;

(Emendamento 19)

Diciassettesimo considerando

considerando che la possibile duplicazione degli sforzi deve essere evitata promuovendo gli scambi di esperienze e sviluppando il materiale informativo per il pubblico, gli educatori sanitari nonché i formatori delle professioni sanitarie;

considerando che la possibile duplicazione degli sforzi deve essere evitata promuovendo gli scambi di esperienze e sviluppando il materiale informativo per il pubblico, gli educatori sanitari nonché i formatori delle professioni sanitarie, **le associazioni di malati e le organizzazioni non governative;**

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 20)

Considerando diciassettesimo bis (nuovo)

considerando che è necessario un coordinamento efficace tra i diversi servizi della Commissione incaricati tanto della sanità quanto dell'istruzione;

(Emendamento 21)

Considerando diciassettesimo ter (nuovo)

considerando che l'informazione dei bambini e dei giovani deve cominciare al più presto, in un contesto globale di informazione sull'igiene e la vita sessuale e di educazione sanitaria;

(Emendamento 22)

Considerando diciassettesimo quater (nuovo)

considerando che le organizzazioni non governative e le associazioni di malati rivestono un ruolo imprescindibile per garantire la dimensione umana nell'assistenza ai malati in fase terminale e che pertanto esse devono ricevere il necessario sostegno per garantire lo scambio di esperienze e la messa a punto di azioni coordinate;

(Emendamento 23)

Considerando diciottesimo bis (nuovo)

considerando che il presente programma deve essere ampiamente diffuso, in particolare presso le organizzazioni che non dispongono di mezzi tali da consentire loro un agevole accesso alle informazioni sui programmi comunitari;

(Emendamento 24)

Considerando diciottesimo ter (nuovo)

considerando che le procedure per la concessione di sovvenzioni devono essere semplici e accessibili alle piccole organizzazioni e che si deve provvedere in modo permanente a una totale trasparenza di tali procedure e del loro controllo;

(Emendamento 25)

Articolo 1

E' adottato un programma d'azione comunitaria sull'AIDS e altre malattie trasmissibili per un periodo di cinque anni.

E' adottato un programma d'azione comunitaria sull'AIDS e altre malattie trasmissibili per un periodo di cinque anni, con riserva della disponibilità degli stanziamenti risultanti dalla procedura di bilancio.

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 26)

Articolo 2

La Commissione assicura l'esecuzione delle azioni descritte nell'allegato secondo la procedura di cui all'articolo 5 e in stretta collaborazione e compartecipazione con gli Stati membri. *Le istituzioni e organizzazioni attive nel campo della prevenzione dell'AIDS e di altre malattie contagiose vi prenderanno ugualmente parte.*

La Commissione assicura l'esecuzione delle azioni descritte nell'allegato secondo la procedura di cui all'articolo 5 e in stretta collaborazione e compartecipazione con le autorità competenti degli Stati membri, compresi i servizi sanitari, sociali e scolastici regionali e con le organizzazioni degli operatori sanitari e le organizzazioni dei malati, nonché le organizzazioni non governative che si dedicano alle persone colpite da HIV/AIDS.

(Emendamento 28)

Articolo 4

La Commissione garantisce la coerenza e la complementarità tra le azioni comunitarie nell'ambito del presente programma e quelle nell'ambito di altri programmi e iniziative comunitarie nella stessa materia.

La Commissione garantisce la coerenza e la complementarità tra le azioni comunitarie nell'ambito del presente programma e quelle nell'ambito di altri programmi e iniziative comunitarie nella stessa materia, **in particolare il programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biomedicina e della salute e il seguito dato alla comunicazione sulla politica in materia di AIDS della Comunità e degli Stati membri nei paesi in via di sviluppo.**

(Emendamento 29)

Articolo 5, secondo comma

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il suo parere su tale progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, eventualmente procedendo a votazione.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal «modus vivendi» del 20 gennaio 1995 e delle relative procedure, il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il suo parere su tale progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, eventualmente procedendo a votazione.

(Emendamento 30)

Articolo 6, paragrafo 1

1. La Comunità *incoraggia* la collaborazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali di sanità pubblica, in particolare l'Organizzazione mondiale della sanità.

1. La Comunità **rafforza** la collaborazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali di sanità pubblica, in particolare l'Organizzazione mondiale della sanità. **Essa incoraggia la cooperazione tra le organizzazioni non governative il cui obiettivo è la lotta contro l'AIDS, nei suoi aspetti giuridici, psicologici, sociali, sanitari e medici.**

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 31)

Articolo 6, paragrafo 2

2. I paesi dell'EFTA, nell'ambito dell'accordo sullo Spazio economico europeo, e i paesi dell'Europa centrale e orientale con cui la Comunità ha concluso accordi di associazione possono partecipare alle attività descritte nell'allegato, in conformità con le disposizioni di detti accordi.

2. I paesi dell'EFTA, nell'ambito dell'accordo sullo Spazio economico europeo *e nei limiti della loro disponibilità finanziaria, nonché* i paesi dell'Europa centrale e orientale con cui la Comunità ha concluso accordi di associazione/cooperazione possono partecipare alle attività descritte nell'allegato, in conformità con le disposizioni di detti accordi.

(Emendamento 32)

Articolo 7, paragrafo 1

1. *La Commissione pubblica regolarmente* informazioni sulle azioni intraprese e sulle possibilità di sostegno comunitario nei vari settori d'azione.

1. **Alla fine di ciascun esercizio finanziario durante un periodo di cinque anni la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione interlocutoria contenente** informazioni sulle azioni intraprese e sulle possibilità di sostegno comunitario nei vari settori d'azione **e si assicura della loro ampia diffusione, in particolare presso le organizzazioni non governative suscettibili di partecipare a questo programma.**

Tale relazione mette in evidenza le sinergie realizzate dagli Stati membri e i risultati conseguiti in funzione di queste ultime.

(Emendamento 33)

Articolo 7, paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. La Commissione si assicura della semplicità e della trasparenza delle procedure di concessione degli aiuti comunitari e del loro controllo.

(Emendamento 34)

Articolo 7, paragrafo 2

2. La Commissione sottopone al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni una relazione *intermedia* sulle azioni intraprese nonché una relazione globale alla fine del programma.

2. La Commissione sottopone al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni una relazione sulle azioni intraprese **a metà percorso**, nonché una relazione globale alla fine del programma. **Queste relazioni tengono conto delle osservazioni delle organizzazioni che partecipano al programma.**

(Emendamento 35)

ALLEGATO, capitolo I, parte A, punto 1

1. *Effettuazione di un'indagine con gli Stati membri sui modi di aumentare e di migliorare i dati sull'AIDS e l'HIV a livello comunitario, fornire aiuto e rafforzare il lavoro dei sistemi nazionali di sorveglianza epidemiologica e il centro europeo di sorveglianza epidemiologica dell'AIDS.*

1. **Realizzazione di studi per migliorare la qualità, la comparabilità e l'accesso ai dati in materia di AIDS e di MST, con gli Stati membri, le organizzazioni intergovernative (OMS, UNESCO) e le ONG competenti, nel quadro di un coordinamento con il centro europeo di sorveglianza epidemiologica dell'AIDS.**

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 36)

*ALLEGATO, capitolo I, parte A, punto 1 bis (nuovo)***1 bis. Aumento del sostegno finanziario al Centro europeo di sorveglianza epidemiologica dell'AIDS.**

(Emendamento 37)

*ALLEGATO, capitolo I, parte A, punto 1 ter (nuovo)***1 ter. Rafforzamento del coordinamento tra i sistemi nazionali di sorveglianza epidemiologica e creazione di una rete comunitaria di specialisti in epidemiologia allo scopo di definire metodi e strumenti comuni e di aumentare la capacità di risposta coordinata di fronte allo sviluppo delle malattie contagiose;**

(Emendamento 38)

ALLEGATO, capitolo I, parte A, punto 2

2. Raccolta, analisi e diffusione dell'informazione riguardante le misure preventive e le conoscenze, atteggiamenti e comportamenti del pubblico in genere e di gruppi mirati; promozione dello sviluppo e dell'uso di misure per valutarne l'efficacia e nuove indagini nei casi in cui l'informazione esistente è inadeguata, incluse le indagini dell'Eurobarometro.

2. Raccolta, analisi e diffusione delle informazioni esistenti in merito alle conoscenze, atteggiamenti e comportamenti del pubblico in genere e di taluni gruppi mirati, in merito alle misure preventive adottate nella Comunità europea e ideazione di nuove indagini di Eurobarometro sull'evoluzione dei comportamenti nei confronti dell'AIDS.

(Emendamento 39)

*ALLEGATO, capitolo I, parte A, punto 2 bis (nuovo)***2 bis. Promozione di metodi di valutazione per determinare l'efficacia delle misure preventive e delle azioni di informazione destinate al grande pubblico e a gruppi mirati.**

(Emendamento 40)

ALLEGATO, capitolo I, parte B, punto 3

3. Promozione di iniziative per accertare e divulgare informazioni sulle conoscenze dei bambini e dei giovani, sulle atteggiamenti e i comportamenti in relazione all'HIV/AIDS e le malattie a trasmissione sessuale, esame delle attuali pratiche per fornire loro informazioni sia all'interno, sia al di fuori di strutture formali quali scuole e istituzioni di formazione e promuovere lo scambio di materiale istruttivo e formativo nonché l'istituzione di progetti pilota e di reti.

3. Promozione della divulgazione di informazioni sull'HIV/AIDS e sulle MST (modi di trasmissione, misure preventive, comportamenti e atteggiamenti nei confronti della malattia) tra gruppi di bambini e di giovani, non dimenticando i giovani senz'altro, quanti esercitano la prostituzione, i tossicodipendenti e i detenuti, sia nel quadro delle strutture ufficiali - scuole, club sportivi, associazioni - che nel quadro di progetti e iniziative di carattere informale (in particolare, a livello di quartieri); sviluppo, a tal fine, dello scambio di materiale educativo e formativo adattato a ciascuno stadio dello sviluppo del bambino/adolescente, utilizzando in particolare le possibi-

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

lità offerte dai fumetti, sostegno a progetti pilota particolarmente rivolti a gruppi di giovani non inseriti in una struttura formale dedicando una particolare attenzione agli Stati membri in cui è poco o affatto invalsa la consuetudine di impartire ufficialmente un'educazione sessuale a livello dell'insegnamento primario o secondario e promozione di campagne di informazione sull'utilizzo e il giusto impiego dei profilattici quale unico strumento per impedire la trasmissione per via sessuale del virus HIV.

(Emendamento 65)

ALLEGATO, capitolo I, parte C, punto 4

4. *Esame e scambi di informazioni su problemi e situazioni connesse con i gruppi a rischio (tossicodipendenti, coloro che esercitano la prostituzione, omosessuali e bisessuali), situazioni di rischio (popolazione mobile e aree di confine, istituti penali); e modi di trasmissione; scambio di esperienze sulle misure di riduzione dei danni e azioni preventive; promozione di misure preventive idonee e di progetti pilota.*

4. **Coordinamento di studi e di informazioni sui problemi connessi con i comportamenti ad alto rischio (tossicomania, prostituzione, omosessualità, bisessualità, e rapporti sessuali multipli senza protezione), con situazioni di rischio (emofilia, popolazioni mobili, aree di confine, istituti penitenziari, vita militare, turismo) e con la situazione delle donne che corrono, come recenti studi hanno dimostrato, rischi maggiori di contagio, in modo da adattare ai vari gruppi e circostanze le misure di prevenzione e da ridurre il tasso di diffusione dell'AIDS e delle MST; promozione di scambi di esperienze e sostegno di misure preventive quali:**

- vendita non soggetta a restrizioni di preservativi di buona qualità con le istruzioni per l'uso;
- distribuzione di siringhe sterili monouso con disposizioni che ne disciplinino la raccolta dopo l'uso e prevedano una loro eliminazione esente da rischi;
- sviluppo di programmi di trattamento sostitutivo;
- campagna sulla necessità di evitare pratiche sessuali pericolose senza la protezione dei preservativi.

(Emendamento 42)

ALLEGATO, capitolo I, parte C, punto 4 bis (nuovo)

4 bis. **Sostegno a campagne di sensibilizzazione, informazione ed educazione dell'opinione pubblica nel suo insieme sui rischi di trasmissione al fine di favorire un comportamento di vigilanza e di responsabilità presso una popolazione che ha ancora la tendenza a ritenere che la trasmissione dell'AIDS concerna unicamente i gruppi detti a rischio.**

(Emendamento 43)

ALLEGATO, capitolo I, parte C, punto 4 ter (nuovo)

4 ter. **Priorità delle azioni volte a promuovere l'uso dei profilattici.**

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 62)

ALLEGATO, capitolo I, parte C, punto 4 quater (nuovo)

4 quater. Promozione di test di depistaggio proposti dal medico nei periodi chiave della vita, pur lasciandoli alla libera attuazione da parte del paziente;

(Emendamento 63)

ALLEGATO, capitolo I, parte C, punto 4 quinquies (nuovo)

4 quinquies. Adozione a livello comunitario delle misure necessarie a garantire una sicurezza massima degli emo-prodotti: messa a punto delle norme e delle procedure di selezione dei donatori (per garantire in particolare la gratuità e l'anonimato), armonizzazione del numero e della qualità dei test di depistaggio sui prelievi dei donatori, creazione di una rete che permetta il controllo di ognuna delle unità prelevate, elaborazione di un codice di prassi adeguate per quel che riguarda la trasfusione del sangue.

(Emendamento 46)

ALLEGATO, capitolo I, parte C, punto 5

5. *Promozione dell'informazione, consulenza e consigli a donne incinte che possono essere a rischio di trasmettere l'HIV ai loro figli; scambio di vedute e di esperienze sullo screening di donne incinte e coordinamento della ricerca sul modo di ridurre al minimo la trasmissione madre/bambino.*

5. Sostegno ad azioni specifiche – informazione, consulenza e consigli a donne incinte portatrici del virus HIV e a rischio di trasmetterlo ai loro figli; coordinamento delle informazioni e dei risultati delle esperienze sullo screening di donne incinte e sostegno alla ricerca sul modo di ridurre al minimo la trasmissione madre/bambino.

(Emendamento 47)

ALLEGATO, capitolo I, parte D, punto 6

6. *Scambi di esperienze e di informazioni riguardanti modelli di assistenza e di sostegno, incluse le famiglie che affrontano difficoltà particolari a causa di loro componenti ammalati, e riguardanti politiche e pratiche su screening e situazioni discriminatorie, promozione di analisi e di progetti pilota sugli aspetti psicosociali della malattia nonché istituzione di reti di organizzazioni per fornire informazioni e assistenza.*

6. Promozione degli scambi di esperienze in materia di metodi di assistenza e di sostegno psicologico, sociale, sanitario e medico ai malati e al loro entourage, incoraggiamento e sostegno in tale settore alle reti di organizzazioni, in particolare basate sul volontariato, e agevolazione della loro informazione in merito ai contenuti del programma.

(Emendamento 48)

ALLEGATO, capitolo I, parte D, punto 6 bis (nuovo)

6 bis. Sostegno finanziario a favore dell'elaborazione, pubblicazione e diffusione di manuali, bollettini e annunci che siano oggetto di una valutazione da parte degli organismi di esperti in materia di AIDS, i quali forniscano informazioni sulle cure e i trattamenti nonché sulle organizzazioni, in particolare quelle del volontariato, che prodigano assistenza e sostegno.

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 49)

ALLEGATO, capitolo I, parte D, punto 6 ter (nuovo)

6 ter. Sostegno alle azioni volte all'integrazione dei bambini sieropositivi, soprattutto in ambiente scolastico, al fine di assicurare loro un quadro di vita normale che consenta però di seguirli e di tutelarli.

(Emendamento 50)

ALLEGATO, capitolo I, parte D, punto 6 quater (nuovo)

6 quater. Creazione di un registro delle misure adottate dagli Stati membri per combattere tutte le forme di discriminazione, legali o di altro tipo, per esempio nel campo dell'occupazione, dell'assicurazione, della concessione di crediti, dell'alloggio, dell'istruzione e delle cure sanitarie, compresa qualsiasi misura legislativa negli Stati membri che stabilisca un'età minima per il consenso a pratiche omosessuali diversa da quella prevista per pratiche eterosessuali; promozione degli scambi di esperienze in materia di aiuto per trovare un alloggio ai malati e alle loro famiglie, in particolare per quanto riguarda l'alloggio terapeutico, nonché in materia di politiche miranti a facilitare l'accoglienza di giorno e il ricovero di notte delle popolazioni marginalizzate.

(Emendamento 51)

ALLEGATO, capitolo I, parte D, punto 6 quinquies (nuovo)

6 quinquies. Promozione dell'introduzione di livelli equivalenti di protezione dei dati personali a livello degli Stati membri.

(Emendamento 52)

ALLEGATO, capitolo I, parte D, punto 6 sexies (nuovo)

6 sexies. Adeguamento del Codice di buona prassi clinica inserendovi le disposizioni che trattano i problemi specifici delle prove terapeutiche.

(Emendamenti 53 e 66)

ALLEGATO, capitolo I, parte D bis (nuova)

D bis. Cooperazione con organizzazioni internazionali e con paesi terzi

6 septies. Sviluppo della cooperazione, a livello di prevenzione dell'AIDS e di altre malattie infettive, tra la Comunità e le organizzazioni internazionali quali il Consiglio d'Europa (questioni etiche), l'UNESCO (educazione sanitaria), le ONG competenti e l'OMS.

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

6 octies. Sviluppo della cooperazione, a livello di prevenzione dell'AIDS e di altre malattie infettive, tra la Comunità e i paesi associati, i paesi d'Europa centro-orientale che hanno sottoscritto accordi di cooperazione e i paesi firmatari della Convenzione di Lomé.

6 nonies. Nei contatti con la Federazione russa, esame delle problematiche scaturenti dall'adozione della legislazione sul test obbligatorio HIV a carico degli stranieri che entrano in Russia per un soggiorno superiore a tre mesi (sottoscritto dal Presidente della Federazione russa Boris Eltsin il 31 marzo 1995), in modo tale da salvaguardare appieno i diritti dell'uomo e da condurre al ritiro della legge.

(Emendamento 54)

ALLEGATO, capitolo II, parte A, punto 7

7. Aiuti ad iniziative miranti a produrre informazione sui livelli di copertura di vaccinazione nella Comunità, in specie tra i bambini, i gruppi a rischio e le persone che vivono in alcune situazioni di rischio, contro le malattie infettive prevenibili con vaccinazione; promozione di iniziative concepite per migliorare la copertura di vaccinazione del pubblico in genere, e in specie di gruppi a rischio e persone che vivono talune situazioni a rischio; promozione di misure progettate per adattare gli schemi di vaccinazione al contesto epidemiologico.

7. Sistematico aggiornamento, in cooperazione con le autorità competenti degli Stati membri dell'OMS, di un quadro della situazione in materia di copertura di vaccinazione nella Comunità, principalmente tra i bambini e nelle categorie a rischio della popolazione, con particolare riferimento alle persone anziane, e promozione della sensibilizzazione di tali gruppi a rischio alla necessità della vaccinazione; analisi dei programmi di vaccinazione esistenti negli Stati membri e valutazione dei relativi effetti sulla salute globale delle popolazioni interessate.

(Emendamento 55)

ALLEGATO, capitolo II, parte B, punto 8

8. Contribuire al miglioramento della qualità dei sistemi di sorveglianza degli Stati membri, tenendo conto dei punti di vista dei server e degli utenti, ed assistere lo sviluppo di reti basate su metodologie concordate e condizioni di trasmissione di informazione, consultazione preventiva e coordinamento delle risposte.

8. Introduzione a livello comunitario di un sistema di allarme e di scambio rapido di informazioni in caso di vampate epidemiche o di comparsa di una nuova malattia contagiosa, basato sui seguenti elementi:

- compatibilità dei metodi di sorveglianza delle malattie contagiose utilizzati nei vari Stati membri;
- interconnessione dei sistemi di sorveglianza degli Stati membri;
- assistenza alla costituzione di siffatti sistemi negli Stati membri che non ne dispongono;
- definizione di una strategia comune di intervento epidemiologico.

(Emendamento 56)

ALLEGATO, capitolo II, parte C, punto 11

11. Promozione degli scambi tra gli Stati membri su campagne informative a tutti gli livelli, sviluppo di modi di collegamento e di rafforzamento delle campagne, come, per esempio, fornitura di materiali specifici; utiliz-

11. Valutazione dell'impatto delle campagne d'informazione sulle malattie sessualmente trasmissibili e la relativa prevenzione, tenendo conto dei risultati delle valutazioni, promozione degli scambi tra gli Stati membri

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

zazione del telefono e di altri meccanismi di risposta nonché sviluppo e promozione di attività a complemento degli sforzi nazionali, includenti l'istituzione di reti e scambio di esperienze e conoscenze.

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

su campagne informative a tutti gli livelli, sviluppo di modi dicollegamento e di rafforzamento delle campagne, come, per esempio, fornitura di materiali specifici **nel quadro delle organizzazioni governative e delle ONG di ogni paese**; utilizzazione del telefono e di altri meccanismi di risposta nonché sviluppo e promozione di attività a complemento degli sforzi nazionali, includenti l'istituzione di reti e scambio di esperienze e conoscenze, **tenendo conto degli attuali sistemi di scambi d'informazione quali sono stati messi a punto in vari Stati membri con l'ausilio delle nuove tecnologiche nel campo della telematica.**

(Emendamento 57)

ALLEGATO, capitolo II, parte C, punto 11 bis (nuovo)

11 bis. Coordinamento in questo settore con il programma orizzontale «Promozione, informazione, istruzione e formazione in materia di salute» e con il programma d'azione comunitario per la prevenzione della tossicomania.

(Emendamento 58)

ALLEGATO, capitolo II, parte C, punto 12

12. Esame degli attuali programmi di formazione per gli specialisti addetti alla salute e per coloro che per lavoro sono a contatto con talune malattie infettive; identificazione di punti deboli e lacune, e messa a punto e promozione di nuove ulteriori opportunità e programmi.

12. Esame degli attuali programmi di formazione **sia all'interno che all'esterno della Comunità**, per gli specialisti addetti alla salute e per coloro che per lavoro sono a contatto con talune malattie infettive; identificazione di punti deboli e lacune, e messa a punto e promozione di nuove ulteriori opportunità e programmi **in particolare nel settore dell'epidemiologia; promozione degli scambi degli operatori sanitari interessati e di esperienze in questo settore.**

(Emendamento 59)

ALLEGATO, capitolo II, parte C, punto 13

13. *Miglioramento delle pratiche della pubblica sanità per quanto concerne la sorveglianza routinaria delle malattie infettive e dei focolai epidemici, dove e quando essi si verificano nella Comunità; messa a punto di una rete comunitaria di esperti epidemiologi della salute pubblica al fine di definire metodi e strumenti comuni e di migliorare la capacità per una risposta coordinata.*

13. **soppresso**

(Emendamento 60)

*ALLEGATO, capitolo II, parte D, titolo*D. Accertamento precoce e controllo *sistematico*

D. Accertamento precoce e controllo

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 61)

ALLEGATO, capitolo II, parte D, punto 15

15. Sostegno alla formazione del personale sanitario, in particolare nel contesto della diagnosi precoce e del controllo *sistematico* delle malattie trasmissibili; analisi costi/benefici del controllo per differenti tipi di malattia trasmissibile, in particolare tra le donne incinte.

15. Sostegno alla formazione del personale sanitario, in particolare nel contesto della diagnosi precoce e del controllo delle malattie trasmissibili; analisi costi/benefici del controllo per differenti tipi di malattia trasmissibile, in particolare tra le donne incinte.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie contagiose nel contesto dell'azione in materia di salute pubblica (COM(94) 0413 – C4-0215/94 – 94/0222(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(94)0413 – 94/0222(COD) ⁽¹⁾),
- visti gli articoli 189 B, paragrafo 2 e 129 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0215/94),
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- visti la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione, della commissione per lo sviluppo e la cooperazione nonché della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0077/95),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
4. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intendesse apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 333 del 29.11.1994, pag. 34.

4. Razzismo e xenofobia

B4-0731/95

Risoluzione sul razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo

Il Parlamento europeo,

- vista la Dichiarazione congiunta contro il razzismo e la xenofobia approvata l'11 giugno 1986 dal Parlamento europeo, dal Consiglio, dai rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio e dalla Commissione ⁽¹⁾ e tutte le risoluzioni approvate in seguito su tale argomento,
 - viste le conclusioni delle sue commissioni d'inchiesta sul razzismo e la xenofobia ⁽²⁾ e le sue risoluzioni del 21 aprile 1993 ⁽³⁾ e del 2 dicembre 1993 ⁽⁴⁾ sul razzismo e la xenofobia, del 20 aprile 1994 sulle epurazioni etniche ⁽⁵⁾ e del 27 ottobre 1994 sul razzismo e la xenofobia e ⁽⁶⁾ e ribadendo ancora una volta le raccomandazioni ivi contenute,
 - viste le conclusioni del Consiglio europeo di Corfù, svoltosi il 24 e 25 giugno 1994, sul razzismo e la xenofobia,
 - visto l'articolo 14 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, sottoscritta nel 1950, secondo cui «Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza distinzione di alcuna specie, come di sesso, di razza, di colore, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere...»,
 - visto l'articolo F, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea,
- A. considerando che nel corso della storia il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e le strategie nonché le espulsioni finalizzate all'epurazione etnica hanno causato gravi conflitti e sofferenze in varie regioni e nazioni d'Europa, hanno lasciato ferite profonde e permanenti e sono ancora ampiamente diffusi all'avvicinarsi della fine del XX secolo,
- B. considerando che i cittadini dell'Unione, esercitando il loro diritto alla libertà di circolazione e nella loro vita quotidiana, potrebbero essere vittime di episodi di razzismo, xenofobia e antisemitismo,
- C. considerando che la Commissione dovrebbe esaminare la possibilità di giungere, nel frattempo, a un accordo interistituzionale che consenta già da ora di compiere progressi nella lotta contro il razzismo e la xenofobia a livello europeo,
- D. considerando che i cittadini dei paesi terzi che si recano o risiedono nell'Unione europea devono essere protetti contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e gli attacchi terroristici in modo altrettanto efficace dei cittadini dell'Unione,
- E. considerando che negli Stati membri gli attacchi contro gli immigrati di ambo i sessi, i profughi e gli appartenenti alle minoranze sono aumentati e hanno causato numerosi decessi,
- F. considerando che il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo devono essere affrontati principalmente a livello locale e nazionale,

⁽¹⁾ GU C 158 del 25.6.1986, pag. 1.

⁽²⁾ A2-0160/85 e A3-0195/90.

⁽³⁾ GU C 150 del 31.5.1993, pag. 127.

⁽⁴⁾ GU C 342 del 20.12.1993, pag. 19.

⁽⁵⁾ GU C 128 del 9.5.1994, pag. 221.

⁽⁶⁾ GU C 323 del 21.11.1994, pag. 154.

Giovedì 27 aprile 1995

- G. considerando che esiste nondimeno una dimensione sostanzialmente europea, basata sulla libera circolazione delle persone, e che le differenze a livello di legislazione fanno sì che comportamenti o azioni non consentiti in uno Stato membro possano a tutt'oggi raggiungere detto Stato attraverso i suoi confini con un altro Stato membro o attraverso le frontiere esterne della Comunità,
- H. considerando che l'ambiguità relativa ai poteri della Comunità per combattere il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo ha impedito alla Comunità stessa di adottare decisioni diverse dalla sopraccitata Dichiarazione congiunta,
- I. considerando che uno dei membri della Commissione è stato nominato responsabile in materia di lotta contro il razzismo e la xenofobia,
1. ritiene che la libera circolazione delle persone all'interno dell'Unione europea e la cittadinanza europea, combinate con la promozione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, all'interno e all'esterno dell'Unione, richiedano che non vi siano azioni di stampo razzista, xenofobo o antisemita all'interno dell'Unione europea;
 2. richiama l'attenzione del Comitato consultivo sul razzismo e la xenofobia sul fatto che il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo possono essere combattuti efficacemente solo a condizione che le polizie nazionali non si ostacolano a vicenda o che impediscano l'esercizio o la promozione di attività razziste, xenofobe o antisemite attraverso le frontiere;
 3. rivolge un invito affinché si chieda alle competenti autorità dell'Unione europea di assicurare che le limitazioni alla libera circolazione delle merci e delle persone, ammesse rispettivamente ai sensi degli articoli 35 e 56 del trattato CE, per motivi di «ordine pubblico» o di «pubblica sicurezza», coprano tutto il materiale scritto, le registrazioni audio e video, i film ovvero tutti gli altri mezzi di comunicazione, compresi quelli elettronici, che propagandano l'odio razziale, nonché le persone riguardo alle quali esiste la convinzione che abbiano partecipato ad azioni di propaganda razzista;
 4. raccomanda alla Commissione di presentare una proposta per una direttiva contro la discriminazione;
 5. ritiene necessario che la Commissione esamini il modo in cui la Comunità, pur rispettando il principio di sussidiarietà, potrebbe agire, a livello europeo, contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e la negazione dell'olocausto;
 6. accoglie favorevolmente la creazione di un Osservatorio europeo che controlli gli incidenti a sfondo razzista e xenofobo nell'Unione;
 7. ritiene che prima dell'esplicita introduzione nel trattato del 1996 di competenze comunitarie in materia sia necessario creare un organo temporaneo per garantire che l'Unione continui a progredire in tale settore;
 8. ritiene che, fermo restando quanto precede, sia necessario non tanto creare nuove o ulteriori istituzioni comunitarie quanto piuttosto sviluppare quelle già esistenti e inserirle nell'attuale struttura dell'Unione;
 9. auspica che qualora sussista il pericolo che organizzazioni o persone impegnate in comportamenti di tipo razzista, xenofobo o antisemita sviluppino contatti attraverso i confini di uno Stato membro, l'EUROPOL ne esamini gli aspetti penali;
 10. chiede agli Stati membri di formare gli assistenti sociali, i corpi di polizia e la magistratura affinché si comportino con le minoranze all'interno dell'Unione europea nel rispetto della dignità dell'uomo e di adottare misure intese a combattere eventuali violazioni;
 11. insiste affinché, dopo la revisione dei trattati, vengano attribuite all'Unione competenze esplicite che le permettano di agire, visto che, a causa della loro natura transfrontaliera, i problemi del razzismo, della xenofobia e dell'antisemitismo non possono essere combattuti efficacemente né a livello locale né dal singolo Stato membro;
 12. sottolinea il ruolo essenziale che i mezzi di comunicazione dovrebbero svolgere per opporsi all'odio e ai pregiudizi razziali e per promuovere la tolleranza e la solidarietà; li invita pertanto a informare obiettivamente il pubblico dei pericoli del razzismo, della xenofobia e dell'intolleranza;

Giovedì 27 aprile 1995

13. ritiene necessario che si adottino e si rafforzino, su scala nazionale e comunitaria, politiche attive in materia di istruzione e di gioventù in cui l'accento sia posto in modo prioritario sulla lotta contro l'intolleranza, il razzismo e la xenofobia;

14. auspica che il Consiglio dia il suo completo appoggio a un aumento del bilancio comunitario destinato alla lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo e invita la Commissione a sostenere le associazioni e le iniziative antirazziste;

15. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Comitato consultivo sul razzismo e la xenofobia, al Consiglio, alla Commissione, al Comitato economico e sociale, al Consiglio d'Europa nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e dei paesi candidati.

5. Aiuto economico alla Croazia *

A4-0088/95

Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 3906/89 in vista dell'estensione dell'aiuto economico alla Croazia (COM(94)0526 - C4-0260/94 - 94/0271 (CNS))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

(Emendamento 1)

ARTICOLO - 1 (nuovo)

(Articolo 1 del regolamento (CEE) 3906/89)

Articolo -1

Il testo dell'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 3906/89 è sostituito dal testo seguente:

«La Comunità intraprende un'azione di aiuto economico a favore dei paesi dell'Europa centrale e orientale elencati in allegato, secondo i criteri previsti dal presente regolamento e in armonia con la loro adesione alla democrazia pluralistica, basata sullo stato di diritto, i diritti umani e le libertà fondamentali e un regime multipartitico che preveda elezioni libere e democratiche, nonché della loro adesione ai principi dell'economia di mercato e della giustizia sociale.»

(Emendamento 2)

ARTICOLO -1 bis (nuovo)

(Articolo 10 del regolamento (CEE) 3906/89)

Articolo -1 bis

Il testo dell'articolo 10 del regolamento (CEE) n. 3906/89 è sostituito dal testo seguente:

«A decorrere dal 1990, la Commissione stabilisce ogni anno una relazione sull'esecuzione delle azioni

(*) GU C 360 del 17.12.1994, pag. 21.

Giovedì 27 aprile 1995

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

di cooperazione. Tale relazione è trasmessa al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato economico e sociale al più tardi entro tre mesi dal termine del periodo considerato dalla relazione. In essa la Commissione esamina specificatamente se tutti i paesi partecipanti rispettano o meno tutti i criteri stabiliti all'articolo 1 del presente regolamento.»

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 3906/89 in vista dell'estensione dell'aiuto economico alla Croazia [COM(94)0526 – C4-0260/94 – 94/0271 (CNS)]

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio [COM(94)0526 – 94/0271 (CNS)]⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 235 del trattato CE (C4-0260/94),
 - visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e della commissione per i bilanci (A4-0088/95),
1. approva la proposta della Commissione fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE,
 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 360 del 17.12.1994, pag. 21.

Giovedì 27 aprile 1995

ELENCO DEI PRESENTI**Sesduta del 27 aprile 1995**

Hanno firmato:

Adam, Aelvoet, Aglietta, Ahern, Ahlqvist, Alber, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Jan, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Aparicio Sánchez, Aramburu del Río, Areatio Toledo, Argyros, Arroni, Avgerinos, Baldarelli, Baldi, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Bébéar, Berend, Bertens, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bowe, Bredin, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Burtone, Cabezón Alonso, Caccavale, Caligaris, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Camero González, Carniti, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Christodoulou, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cot, Crampton, Crawley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Dary, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnay, Donnelly Alan J., Donnelly Brendan P., Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Ephremidis, Estevan Bolea, Evans, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Falkmer, Fantuzzi, Ferber, Féret, Ferrer, Ferri, Filippi, Fontaine, Fontana, Ford, Formentini, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, García Arias, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, Gebhardt, Ghilardotti, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Girão Pereira, Goepel, Goerens, Görlach, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graziani, Gredler, Green, Grosch, Grossetête, Günther, Gutiérrez Díaz, Gyldenkilde, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Heinisch, Hendrick, Herman, Hindley, Hlavac, Hory, Howitt, Hughes, Hurtig, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jacob, Järvilahti, Janssen van Raay, Jensen Kirsten M., Jöns, Johansson, Jové Peres, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kjer Hansen, Klaß, Klironomos, Koch, König, Kofoed, Kokkola, Kranidiotis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuhn, Kuhne, Lage, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Chevallier, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Lindeperg, Linkohr, Linzer, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McIntosh, McKenna, McMahon, McNally, Maij-Weggen, Malerba, Malone, Mamère, Mann Erika, Mann Thomas, Marin, Marinucci, Martens, Martin David W., Martin Philippe, Martínez, Mather, Mayer, Megahy, Mégret, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Montesano, Moorhouse, Moretti, Morgan, Morris, Mouskouri, Mulder, Murphy, Myller, Nassauer, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Novo, Oomen-Ruijten, Orlando, Paakkinen, Pack, Palacio Vallelersundi, Pannella, Papakyriazis, Papayannakis, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Persson, Pex, Piecyk, Pimenta, des Places, Plooij-van Gorsel, Podestà, Poettering, Poggiolini, Pollack, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli I., Reichhold, Riis-Jørgensen, Rocard, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Rusanen, Rytar, Rynänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Sánchez García, Sandberg-Fries, Sandbæk, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Seal, Secchi, Segni, Sierra González, Simpson, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Spindelegger, Starrin, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stewart, Stirbois, Tapie, Tappin, Taubira-Delannon, Teverson, Theato, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Trakatellis, af Ugglas, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, Van Velzen Wim, Van Velzen W.G., Verde i Aldea, Verwaerde, Virgin, Vitorino, van der Waal, Waidelich, Walter, Weber, Wemheuer, White, Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Giovedì 27 aprile 1995

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = favorevoli

(-) = contrari

(O) = astensioni

1. Relazione Mamère A4-0077/95

em. 40

(+)

ARE: Lalumière, Leperre-Verrier, Sainjon**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Capucho, Cars, Costa Neves, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooij-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Rynänen, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Wiebenga**FE:** Danesin, Malerba, Marin**GUE:** Gyldenkilde, Miranda**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Christodoulou, Colombo Svevo, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Falkmer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Gomolka, Grossetête, Günther, Gustafsson, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klauf, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Linzer, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rusanen, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schweiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, Virgin, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Barón Crespo, Billingham, van Bladel, Bontempi, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colom i Naval, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Hallam, Haug, Hindley, Hlavac, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuhne, Lambraki, Lange, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Piecyk, Pollack, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rytter, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Zimmermann**RDE:** Donnay, Girão Pereira, Rosado Fernandes**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Soltwedel-Schäfer, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Martin Philippe, van der Waal**NI:** Dillen, Vanhecke

(O)

PSE: Wynn

Giovedì 27 aprile 1995

2. *Relazione Mamère A4-0077/95*

em. 65,1

(+)

ARE: Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sainjon**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Capucho, Costa Neves, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gredler, Kestelijn-Sierens, La Malfa, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-j-van Gorsel, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek**FE:** Boniperti, Danesin, De luca, Malerba, Marin**GUE:** Gyldenkilde, Miranda, Stenius-Kaukonen**PPE:** Alber, Añoberos Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Ferber, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Gomolka, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rusanen, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schweiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, Virgin, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, van Bladel, Bontempi, Bredin, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colom i Naval, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Diez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Hallam, Harrison, Hindley, Hlavac, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kokkola, Krehl, Kuhne, Lambraki, Lange, Lüttge, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Piecyk, Pollack, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rytter, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Soltwedel-Schäfer, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Fabre-Aubrespy, Martin Philippe**ELDR:** Mendonça, Olsson, Ryyänen**PPE:** Gustafsson**RDE:** Donnay, Girão Pereira

(O)

NI: Dillen, Feret, Vanhecke**PSE:** Billingham, Wynn

Giovedì 27 aprile 1995

3. Relazione Mamère A4-0077/95

em. 65,2

(+)

ARE: Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sainjon**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE:** Gyldenkilde, Miranda, Stenius-Kaukonen**PPE:** Dimitrakopoulos**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Barón Crespo, van Bladel, Bontempi, Bredin, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colom i Naval, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Hallam, Harrison, Haug, Hindley, Hlavac, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuhne, Lambraki, Lange, Lüttge, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Piecyk, Pollack, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rytar, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tongue, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waidelich, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Soltwedel-Schäfer, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Martin Philippe, van der Waal**ELDR:** Capucho, Cars, Costa Neves, De Clercq, De Melo, La Malfa, Mendonça, Olsson, Rehn Olli, Rynnänen**FE:** Boniperti, Danesin, De luca, Malerba, Marin**NI:** Reichhold**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Cederschiöld, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Ebner, Estevan Bolea, Falkmer, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Gomolka, Grossetête, Gustafsson, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rusanen, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schweiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, Virgin, von Wogau**RDE:** Donnay, Girão Pereira, Rosado Fernandes

(O)

ELDR: Mulder**NI:** Dillen, Feret, Vanhecke**PSE:** Billingham, Sandberg-Fries, Wynn**V:** Gahrton

Giovedì 27 aprile 1995

4. Relazione Mamère A4-0077/95

em. 43

(+)

ARE: Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sainjon**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Capucho, Cars, Costa Neves, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gredler, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooij-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryyänänen, Starrin, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**FE:** Boniperti, Danesin, De luca, Malerba, Marin**GUE:** Gyldenkilde, Hurtig, Miranda, Stenius-Kaukonen**NI:** Reichhold**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Castagnetti, Cederschiöld, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Falkmer, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Gomolka, Grossetête, Gustafsson, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rusanen, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schweiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, Virgin**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Barón Crespo, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bredin, Cabezón Alonso, Caudron, Colom i Naval, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Hallam, Harrison, Haug, Hindley, Hlavac, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuhne, Lambraki, Lange, Lüttge, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Piecyk, Pollack, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rytter, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waidelich, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Zimmermann**RDE:** Donnay, Girão Pereira, Pasty**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Soltwedel-Schäfer, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Martin Philippe, van der Waal**ELDR:** Vaz Da Silva**PPE:** Cassidy, von Wogau

(0)

NI: Dillen, Feret, Vanhecke**PPE:** Bébéar**PSE:** Wynn

Giovedì 27 aprile 1995

5. Relazione Mamère A4-0077/95

em. 66

(+)

ARE: Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sainjon**EDN:** Blokland, Fabre-Aubrespy, Martin Philippe**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Capucho, Cars, Costa Neves, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gredler, Järvilahti, Kestelijin-Sierens, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Ryyänen, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijzenbeek**FE:** Boniperti, Danesin, De Luca, Fontana, Garosci, Malerba, Marin, Podesta'**GUE:** Gyldenkilde, Hurtig, Miranda, Stenius-Kaukonen**NI:** Reichhold**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Garriga Polledo, Gillis, Gomolka, Grossetête, Günther, Gustafsson, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klauf, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rusanen, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schweiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, Virgin, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Barón Crespo, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bredin, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colom i Naval, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Hallam, Harrison, Haug, Hindley, Hlavac, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuhne, Lambraki, Lange, Lüttge, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Piecyk, Pollack, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rytter, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waidelich, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Soltwedel-Schäfer, Ullmann, Wolf

(-)

NI: Dillen, Vanhecke**RDE:** Donnay, Girão Pereira, Pasty

(O)

NI: Feret**PPE:** Posselt**PSE:** Wynn

Giovedì 27 aprile 1995

6. Risoluzione B4-0731/95

par. 7

(+)

ARE: Lalumière, Leperre-Verrier, Sainjon**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Capucho, Cars, Costa Neves, De Clercq, De Melo, de Vries, Eisma, Gredler, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryyänänen, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek**FE:** Arroni, Boniperti, Danesin, De luca, Garosci, Malerba, Marin, Podesta'**GUE:** Miranda, Stenius-Kaukonen**NI:** Reichhold**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bébéar, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Gomolka, Grossetête, Günther, Gustafsson, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Poettering, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rusanen, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schweiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Barón Crespo, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bredin, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colom i Naval, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Hallam, Harrison, Haug, Hindley, Hlavac, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuhne, Lambraki, Lange, Lüttge, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Piecyk, Pollack, Rapkay, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rytter, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waidelich, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann**RDE:** Donnay, Girão Pereira, Pasty**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Soltwedel-Schäfer, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Martin Philippe, van der Waal**NI:** Dillen, Vanhecke

(O)

ELDR: Dybkjær**GUE:** Hurtig

Giovedì 27 aprile 1995

7. Risoluzione B4-0731/95

insieme

(+)

ARE: Lalumière, Leperre-Verrier, Sainjon

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijzenbeek

FE: Arroni, Boniperti, Danesin, De luca, Garosci, Malerba, Marin, Podesta'

GUE: Gyldenkilde, Hurtig, Miranda, Stenius-Kaukonen

NI: Reichhold

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Gomolka, Grossetête, Günther, Gustafsson, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klab, Koch, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rusanen, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schweiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Barón Crespo, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bredin, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colom i Naval, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Hallam, Harrison, Haug, Hindley, Hlavac, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuhne, Lambraki, Lange, Lüttge, McNally, Malone, Marinho, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakriazis, Pérez Royo, Persson, Piecyk, Pollack, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rytter, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waidelich, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

RDE: Donnay, Girão Pereira, Pasty, Rosado Fernandes

V: Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Soltwedel-Schäfer, Ullmann, Wolf

(-)

NI: Dillen, Vanhecke

(O)

EDN: Blokland, Martin Philippe, van der Waal

NI: Feret